



# **RELAZIONE SULLA PERFORMANCE**

## **ANNO 2017**

Approvato in Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2018

## INDICE

PRESENTAZIONE .....	3
1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI.....	5
1.1 L'Ateneo e il territorio: la comunicazione.....	5
1.2 Il contesto esterno di riferimento .....	6
1.3 L'Amministrazione .....	8
1.4 Le attività dell'Ateneo.....	11
1.5 I risultati raggiunti .....	20
1.6 Criticità e opportunità.....	23
2. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI .....	25
2.1 Albero della performance. ....	25
2.2 Obiettivi strategici .....	28
2.3 Obiettivi e Piani operativi.....	35
2.4. Obiettivi operativi e valutazione .....	51
2.5. La valutazione del Direttore Generale .....	54
3. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'.....	58
4. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE.....	60
4.1 Pari Opportunità e Bilancio di Genere .....	60
4.2 Servizio Programmi di Ateneo per il Diritto allo Studio e Sportello Disabilità .....	65
5. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE .....	67
5.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità.....	67
5.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance .....	68
DOCUMENTI CICLO DELLA PERFORMANCE 2017 .....	69

Allegato 1 – TABELLA RISULTATI OBIETTIVI STRATEGICI 2017

Allegato 2 – TABELLA RISULTATI OBIETTIVI OPERATIVI 2017

## PRESENTAZIONE

La *Relazione sulla performance*, prevista dall'art. 10 comma 1 lettera b del DLgs. 150/09, rappresenta la sintesi finale mediante la quale l'Ateneo illustra a tutti gli stakeholder interni ed esterni i risultati ottenuti nel corso del 2017, concludendo in tal modo il ciclo di gestione annuale sul piano della programmazione e quindi del controllo dell'Amministrazione.

Essa è stata redatta in riferimento alle linee guida delle delibere CiVIT (n. 5/2012, n. 6/2013 e n. 23/2013) e Anvur per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane (Consiglio Direttivo n. 103 del 20 luglio 2015).

La redazione del documento ha seguito una metodologia divisa per parti:

- La prima parte, di tipo informativo, è finalizzata a fornire agli stakeholder e ai portatori d'interessi interni e esterni i dati dimensionali di tipo quantitativo, demografico e organizzativo dell'Ateneo;
- La seconda parte descrive il rapporto tra risultati raggiunti e gli obiettivi strategici compresi quelli sulla trasparenza, anticorruzione e individuali;
- La terza parte affronta il rapporto tra l'incremento dell'efficienza interna e le dimensioni specifiche di bilancio;
- La quarta parte si sofferma sulle pari opportunità, sul bilancio di genere e sul diritto allo studio e le questioni inerenti la disabilità;
- La quinta parte si sofferma sul processo di redazione della relazione nelle sue articolazioni e valutazioni generali.

Nella redazione della relazione, la Direzione Generale si è avvalsa del supporto del Servizio Speciale Direzione Generale e del personale del Supporto Presidio Qualità in staff alla Direzione, in collaborazione con i responsabili delle Macroaree e Servizi dell'Amministrazione Centrale, ciascuno per la parte di competenza, nonché con i Delegati all'orientamento e alle Pari opportunità.

Il riferimento principale per la redazione della relazione è stato il piano della performance 2017-2019, quindi le linee strategiche del Piano integrato 2017-2019.

Le evidenze del 2017 sono state raccolte con una tempistica più ravvicinata rispetto agli anni precedenti, tenendo presenti le indicazioni del Nucleo di Valutazione espresse in fase di validazione della Relazione della Performance 2016, nonché della nota di indirizzo per la gestione del ciclo della Performance 2018-2020 approvata dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 20/12/2017, con la quale sono state integrate, a distanza di due anni dalla loro diffusione, le Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance, e anticipato al 30 giugno il termine per la validazione della Relazione da parte del Nucleo, in precedenza fissato al 30 settembre.

Il ciclo della performance si sviluppa attraverso diverse fasi di analisi, elaborazioni e valutazioni specifiche:

- 1) *Assegnazione degli obiettivi da raggiungere, dei valori di risultato e degli indicatori;*
- 2) *monitoraggio in corso di esercizio finalizzato ad eventuali modifiche migliorative;*
- 2) *misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;*
- 3) *utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;*
- 4) *rendicontazione dei risultati agli organi di Ateneo, e ai soggetti esterni ed interni interessati*

L'attuazione del ciclo della performance presuppone la redazione di diversi documenti in coerenza con le linee guida nazionali:

- Il "Programma triennale per la trasparenza e l'anticorruzione";
- Il Piano integrato, adottato con cadenza annuale, che definisce gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi da conseguire;
- Il "Sistema di misurazione e valutazione della performance";
- la "Relazione sulla performance" come sintesi dei risultati raggiunti.

Come previsto al § 4.3.3 del SMVP 2017, si è ritenuto opportuno chiedere al NVI un supporto in termini di pre-validazione limitatamente alla rendicontazione degli obiettivi assegnati alle strutture e alla

performance organizzativa. Il NVI, con verbale n. 169 del 13/06/2018 ha formulato le proprie osservazioni di seguito riassunte per tipologia:

- a) Sono stati segnalati degli obiettivi la cui rendicontazione riportava riferimenti a documenti trasmessi dal responsabile non tracciati da mail o protocollo; in merito a questi casi il nucleo sottolinea che *“è necessario un riferimento con sufficiente "certezza" (email, note protocollate, ecc., verbalizzazioni con data certa), in assenza delle quali non vi è stabilità dei dati”*, per tali obiettivi si è proceduto ad accertare la data di effettiva trasmissione dei documenti al fine della regolarità degli atti;
- b) Sono stati segnalati obiettivi la cui rendicontazione **desumibile dalle schede** non appare esaustiva per le quali si è proceduto ad un'ulteriore analisi approfondita della documentazione agli atti della Direzione trasmessa regolarmente dai responsabili in sede di rendicontazione. La verifica ha portato alla conferma dei risultati positivi attribuiti in prima analisi;
- c) Sono stati segnalati obiettivi per i quali risulta necessaria ulteriore documentazione a corredo di quanto già trasmesso per ulteriore certezza dei risultati raggiunti, pertanto si è proceduto in tal senso;

In merito ad alcuni obiettivi il Nucleo ha espresso raccomandazioni e segnalato criticità di cui tenere conto in sede di pianificazione. Di tali segnalazioni si è data comunicazione a tutte le strutture e saranno tenute in considerazione nella definizione della programmazione dei cicli successivi.

# 1. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI

## 1.1 L'Ateneo e il territorio: la comunicazione

In riferimento al rapporto con il mondo esterno l'Università, nell'ambito delle sue funzioni principali che riguardano la formazione e la ricerca, individua nella comunicazione uno degli obiettivi strategici. La progettazione del nuovo sito web di Ateneo conclusa nel 2017, in questo senso, costituisce lo strumento più adeguato a tali finalità.

Insieme al sistema di comunicazione digitale (ottima presenza sui social Facebook, Instagram ecc...), l'Ateneo è impegnato in una serie di azioni per favorire lo scambio diretto con gli stakeholder e le diverse categorie di soggetti esterni.

Con gli studenti e il mondo della scuola si sono organizzati diversi momenti di confronto e informazione:

- Open Day strutturati per conoscere i diversi aspetti della vita dell'Ateneo: didattica, laboratori, infrastrutture, servizi;
- Servizio di orientamento continuo anche con colloqui individuali di accompagnamento dei percorsi formativi;
- Incontri con i laureati della Mediterranea che hanno raggiunto esiti di successo con premi e riconoscimenti nazionali ed internazionali;
- Articolato calendario d'incontri presso le scuole superiori del bacino d'utenza della Mediterranea, con presentazioni dell'offerta formativa e dell'Ateneo;
- Partecipazione alle manifestazioni e ai saloni di orientamento, nazionali e internazionali, promosse dalle reti scolastiche e da Enti locali;

Sul Piano del sistema imprenditoriale la Mediterranea è impegnata attraverso specifiche strutture e momenti organizzativi alla promozione della cultura d'impresa insieme alla valorizzazione sul piano produttivo degli esiti della ricerca e della sperimentazione.

In particolare l'azione del *Contamination Lab* costituito nel 2014, agisce nell'ambito della formazione extracurricolare, in sinergia tra docenti, studenti, imprenditori. In questo senso si registrano strette collaborazioni con CalabriaInnova, Associazione Industriale, Start Cup Calabria, Business Plan Competition, Camera di Commercio, singole imprese, con ricadute concrete nella costituzione d'impresе e start-up innovative.

Altrettanta incoraggiante è stata l'azione del SARITT\_ILO (*Servizio Autonomo per la ricerca, l'Innovazione ed il Trasferimento Tecnologico – Industrial Liaison Office*), raggiungendo anche nel 2017 buoni risultati soprattutto con la creazione di spin-off fortemente relazionati con il mondo del lavoro.

Con gli Enti Locali e il mondo dell'Associazionismo Sociale la Mediterranea stabilisce un ottimo livello d'interlocuzione attraverso numerose convenzioni e protocolli d'intesa, che vedono impegnati tutti i Dipartimenti dell'Ateneo in attività di consulenza, supporto e di trasferimento di esiti di ricerca e di studio.

Di particolare importanza è stato il progetto di Alternanza Scuola-lavoro, che ha visto coinvolti 30 Istituti Scolastici della Calabria in attività laboratoriali e di formazione presso i Dipartimenti della Mediterranea. Sul rapporto Scuola-Università la Mediterranea è protagonista nella promozione di nuovo indirizzo "Matematico e delle Scienze", in collaborazione con il Liceo Scientifico Leonardo da Vinci di Reggio Calabria. Percorso di studi, unico nella struttura a livello nazionale, esso si presenta in aggiunta all'orario scolastico canonico e prevede percorsi curriculari di tre ore settimanali (per un totale di 99 ore annue e 495 lungo tutto il quinquennio) nei laboratori di fisica, informatica e Logica, e chimica presso i laboratori della Mediterranea.

## 1.2 Il contesto esterno di riferimento

Il riferimento al contesto esterno non può prescindere dal quadro normativo nazionale e dalle azioni messe in campo a seguito della L. 240 del 2010, che condizionano l'attività degli Atenei a partire dai sistemi contabili, dalla Valutazione della Qualità della ricerca, dalle politiche sul diritto allo studio (tassazione etc.), che spesso si traducono in una riduzione dei finanziamenti statali.

### Risorse finanziarie

La gestione economico-finanziaria, anche per l'esercizio 2017, non può che ricondursi al documento previsionale unico di Ateneo che ripropone in generale quanto già applicato nei precedenti esercizi con particolare riferimento ai finanziamenti da FFO, confermando i termini dell'assegnazione attribuita dal ministero e confermando altresì le altre assegnazioni ormai conglobate nel fondo di finanziamento ordinario, quali finanziamenti per dottorato, programmazione, piano straordinario ed altri interventi previsti dalle specifiche norme legislative.

La programmazione economico-finanziaria dell'esercizio 2017 è stata indirizzata a garantire il sostegno economico delle missioni istituzionali di didattica e ricerca, degli interventi rivolti agli studenti e degli investimenti per l'edilizia. In particolare, tale programmazione è specificamente rivolta a:

- garantire i servizi a favore degli studenti, pur consapevoli del calo che si registra sul fronte delle relative entrate, in funzione del nuovo quadro normativo;
- garantire le risorse per l'internazionalizzazione con riferimento ai programmi di borse di studio anche per studenti stranieri;
- garantire il turnover del personale nella misura consentita dai punti organico assegnati dal MIUR;
- confermare e ove possibile incrementare le assegnazioni per le strutture dipartimentali didattiche e di ricerca, al fine di garantire supporto e continuità alle attività istituzionali di ricerca e didattica;
- contenere le spese per il funzionamento della struttura organizzativa, i cui stanziamenti sono generalmente confermati rispetto alle assegnazioni dell'esercizio precedente;
- assicurare la realizzazione delle opere edilizie e strutturali con risorse provenienti da programmi/progetti di finanziamento esterni.

L'Ateneo ha infatti finora retto positivamente l'impatto della scarsità di risorse e la criticità del contesto territoriale di riferimento riuscendo a mantenere pressoché invariate le assegnazioni ministeriali che, per quanto riguarda la principale voce di entrata, ossia il fondo di finanziamento ordinario, si attesta per l'anno 2017 alla cifra di 27,7 ml di euro a cui si aggiunge la quota premiale di euro 199.447,00 assegnata sui parametri VQR 2011-2014 (IRFS). Inoltre, il MIUR, tenuto conto degli esiti del monitoraggio pienamente soddisfacente degli indicatori nell'arco del triennio, conferma l'avvenuto raggiungimento o superamento dei target pre-fissati dall'Ateneo per tutte le azioni realizzate del Programma Triennale 2013 -2015, presentato ai sensi dell'art. 1-ter della legge 31 marzo 2005, n. 43, integrato e aggiornato con le azioni e le linee di intervento per il triennio 2013-2015, nell'ambito degli obiettivi di sistema (DM 15.10.2013 n. 827) e, conseguentemente, attribuisce un finanziamento di euro 167.334,00 (importo pari all'annualità media del finanziamento complessivo di euro 502.000 assegnato nel triennio, nonché equivalente ad oltre lo 0,6 della quota base FFO 2015 e a oltre lo 0,8 dell'intero FFO 2015) che viene consolidato sulla quota base di finanziamento FFO. Il risultato ottenuto dall'Ateneo è, dunque, ampiamente apprezzabile in quanto il programma presentato ha ottenuto nel triennio un finanziamento complessivo pari al 100% rispetto a quanto attribuito dal MIUR all'atto della valutazione.

Sotto il profilo delle spese la consistenza degli stanziamenti destinati ai costi per studenti, dottorati, internazionalizzazione, didattica e ricerca è stata confermata e/o aumentata, nonostante l'incidenza della spesa stipendiale che, pur presentando una flessione rispetto agli anni precedenti per via del turnover, sia pure contenuto, continua ad assorbire la gran parte delle risorse finanziarie. Anche la spesa destinata ad interventi edilizi di durata pluriennale non determina grosse ricadute in termini di finanziamenti a

carico del bilancio posto che la gran parte degli interventi è coperta dai finanziamenti progettuali erogati dalla Regione tramite le risorse di provenienza comunitaria (tra cui i POR ed il Piano nazionale per il Sud).

A consuntivo, anche l'esercizio 2017 si chiude quindi con un risultato di amministrazione molto positivo che conferma il consolidamento dei risultati di una gestione condotta all'interno di parametri virtuosi.

### **Infrastrutture e logistica**

Nel 2017 sono iniziati i lavori di manutenzione straordinaria sul patrimonio immobiliare e gli spazi, di tutti i corpi di fabbrica d'Ateneo. Essi riguardano l'adeguamento igienico e impiantistico, la razionalizzazione degli spazi, l'adeguamento alla sicurezza. Sul piano logistico si è predisposto il progetto per la dotazione di nuove attrezzature didattiche e laboratoriali previste nell'ambito della convenzione con la Regione Calabria (fondi POR), che potenzieranno sul piano innovativo e di rispondenza alle esigenze didattiche e formative degli studenti gli interventi di adeguamento del patrimonio immobiliare della Mediterranea.

Sul piano energetico si può rendicontare un buon livello di risparmio. Il dato significativo è riferito alla "rottamazione", nei plessi principali dell'Ateneo delle caldaie a gasolio che ha portato a risparmiare in termini di combustibile e di convertire la stessa richiesta di energia primaria in consumo elettrico, meno inquinante per l'ambiente e più flessibile per gli usi locali. Ciò si è aggiunto alla produzione di energia tramite l'attivazione dell'impianto di produzione geotermico e dagli interventi d'isolamento termico dei solai.

### **Ricerca**

Nel corso del 2017 si è concretizzato il progetto di durata biennale finalizzato alla certificazione di conformità ai requisiti ISO 9001:2015 dei laboratori, con particolare riguardo a quelli nei quali si svolgono attività di ricerca applicata e si prestano servizi conto terzi.

Il riconoscimento di eccellenza ottenuto dal Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane dell'Ateneo porterà nuova linfa alle risorse disponibili anche sul piano dell'incremento della ricerca.

La nascita di nuovi spin-off e l'incremento della brevettazione sono identificativi di un avanzamento della ricerca e della sperimentazione. Dal punto di vista della creazione d'impresa, diversi sono stati i gruppi supportati e assistiti dal settore ricerca, soprattutto a conclusione dell'anno in considerazione della pubblicazione imminente del bando per spin off e start up finanziato dalla Regione Calabria. Nel corso del 2017 sono state condotte istruttorie, ricerche di anteriorità o indagini di mercato, in collaborazione con l'Azienda Speciale In.form.a della Camera di Commercio, al fine di agevolare l'attività di diversi ricercatori interessati ad attivare richieste di deposito brevettuali. Per quanto riguarda l'attività di supporto e promozione della proprietà intellettuale, sono stati realizzati sempre in collaborazione con l'Azienda Speciale In.form.a della Camera di Commercio di Reggio Calabria, diversi seminari con la partecipazione di numerosi esperti del settore.

Così come l'incremento dei Dottorati Internazionali e di quelli Industriali, che si aggiungono a quelli ordinari, rappresenta un potenziamento notevole, non solo sul piano dell'attrattività ma anche sullo sviluppo della ricerca.

### **Sistema bibliotecario**

Durante il 2017 si è dato particolare impulso al potenziamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo sia sul piano logistico che su quello dell'offerta culturale. Con Decreto Rettorale n. 102 del 24 aprile 2017, è stato approvato il Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo che insieme allo sviluppo delle attrezzature informatiche, gli arredi e l'incremento di personale, costituisce un salto di qualità nella ristrutturazione complessiva del servizio. In particolare sono state potenziate le risorse elettroniche, che il SBA offre agli utenti, con la stipulazione di un abbonamento alle seguenti banche dati: Web of Science; HeinOnline; Food Science Source; JStor Collezione Art & Science III.

### **Diritto allo studio**

Il 2017 ha visto incrementato il diritto allo studio, su diversi piani, con nuove opportunità per gli studenti. In particolare:

- Si è fornito per la componente studentesca della Mediterranea l'App Gomp Mobile per la fruizione di alcuni servizi fondamentali, da accedere al portale studenti su smartphone e tablet IOS ed Android;
- Si è ripristinato il servizio trasporti urbano gratuito (Convenzione ATAM Reggio Calabria - UNIRC) – Sono stati attivati corsi gratuiti agli studenti presso il Servizio Speciale-Centro Linguistico per l'apprendimento delle lingue straniere;
- Si è istituito il Presidio Sanitario organizzato dall'Università Mediterranea e dall'Associazione Calabrese di Epatologia onlus. Nella Cittadella universitaria è attivo un ambulatorio medico per l'erogazione di prestazioni di medicina generale, dietologia, psicologia, ginecologia, e informazione/divulgazione per la prevenzione.

### 1.3 L'Amministrazione

L'Università Mediterranea ha un assetto organizzativo che prevede oltre l'Amministrazione Centrale, 6 Dipartimenti:

- Dipartimento Agraria,
- Dipartimento Architettura e Territorio,
- Dipartimento Patrimonio, Architettura, Urbanistica,
- Dipartimento Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile,
- Dipartimento Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali,
- Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane.

Le tabelle che seguono riportano il numero delle unità di personale Docente, Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario in servizio al 31/12/2016 e quelle in servizio 31/12/2017.

Personale docente				Personale Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario							
Ordinari	Associati	Ricercatori t. indet.	Ricercatori t. det.	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat. EP	Collaboratori linguistici	Comandati	Dirigenti	Direttore Generale
54	90	108	13	15	97	64	13	2	0	2	1
<b>265</b>				<b>194</b>							

[Tabella 1 – Personale docente, Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario al 31/12/2016](#)

Personale docente				Personale Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario							
Ordinari	Associati	Ricercatori t. indet.	Ricercatori t. det.	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat. EP	Collaboratori linguistici	Comandati	Dirigenti	Direttore Generale
53	93	104	11	14	97	64	13	2	0	2	1
<b>261</b>				<b>193</b>							

[Tabella 2 – Personale docente, Tecnico-Amministrativo e Bibliotecario al 31/12/2017](#)

Area	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Comandati	Collaboratori linguistici	Cat. EP	Dirigenti	Dir. Gen.	Totale
Amministrativa	6	55	-	-	-	-	-	-	61
Servizi generali e tecnici	9	-	-	-	-	-	-	-	9
Amministrativa Gestionale	-	-	40	-	-	9	-	-	49

Biblioteche	-	4	5	-	-	-	-	-	9
Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	-	38	19	-	-	4	-	-	61
Area non definita	-	-	-	-	2		2	1	5
<b>Totale</b>	<b>15</b>	<b>97</b>	<b>64</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>13</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>194</b>

Tabella 3 - Personale tecnico- amministrativo e Bibliotecario al 31/12/2016

Area	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Comandati	Collaboratori linguistici	Cat. EP	Dirigenti	Dir. Gen.	Totale
Amministrativa	5	55	-	-	-	-	-	-	60
Servizi generali e tecnici	9	-	-	-	-	-	-	-	9
Amministrativa Gestionale	-	-	40	-	-	9	-	-	49
Biblioteche	-	4	5	-	-	-	-	-	9
Tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati	-	38	19	-	-	4	-	-	61
Area non definita	-	-	-	-	2		2*	1	5
<b>Totale</b>	<b>14</b>	<b>97</b>	<b>64</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>13</b>	<b>2*</b>	<b>1</b>	<b>193</b>

Tabella 4 - Personale tecnico- amministrativo e Bibliotecario al 31/12/2017

\*di cui n. 1 in aspettativa obbligatoria

Amministrazione Centrale	Qualifica								Totale
	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat. EP	Coll. ling.	COMANDATI	Dirigente	DIR. GEN.	
Direzione Generale		1	1	1				1	4
MCA I - Macroarea Dirigenziale Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane		6	3	1			1		11
MCA II - Macroarea Economico-Finanziaria e Patrimoniale	1	6	2	1					10
MCA III - Macroarea Dirigenziale Servizi agli Studenti	2	10	7	1			1		21
Servizio Autonomo per la Ricerca, l'Innovazione ed il Trasferimento Tecnologico - ILO		3	2	1					6
Servizio Autonomo Tecnico		2	2	2					6
Servizio Autonomo per l'Informatica di Ateneo		1	5	1					7
Servizio Speciale Affari Generali di Ateneo				1					1
Servizio Speciale Affari Legali			3						3
Servizio Speciale Centro Linguistico di Ateneo			2		2				4
Servizio Speciale Centro Studi e Sviluppo di Ateneo		1	1						2
Servizio Speciale Diritto allo Studio		1	1						2

Servizio Speciale Residenze e collegi		1		1					2
Servizio Sp. Programmazione, Controllo, Valutazione Performance e Protocollo Generale	1	3		1					5
Servizio Speciale Direzione Generale		2		1					3
Servizio Speciale Coordinamento Attività di Rettorato, Informazione e Comunicazione	1	5	4						10
Servizio Speciale Segreteria Organi Collegiali			1						1
Servizio Speciale Statistico e Supporto Nucleo Valutazione		1	1	1					3
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>43</b>	<b>35</b>	<b>13</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>101</b>

Tabella 5 - Personale tecnico amministrativo dell'Amministrazione Centrale al 31/12/2016 distribuito per struttura

Amministrazione Centrale	Qualifica								Totale
	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat. EP	Coll. ling.	COMANDATI	Dirigente	DIR. GEN.	
Direzione Generale		1	1	1				1	4
MCA I - Macroarea Dirigenziale Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane		6	3	1			1		11
MCA II - Macroarea Economico-Finanziaria e Patrimoniale	1	6	1	1					9
MCA III - Macroarea Dirigenziale Servizi agli Studenti	2	8	6	1			1		18
Servizio Autonomo per la Ricerca, l'Innovazione ed il Trasferimento Tecnologico - ILO		3	2	1					6
Servizio Autonomo Tecnico		6	2	2					10
Servizio Autonomo per l'Informatica di Ateneo		1	5	1					7
Servizio Speciale Affari Generali di Ateneo				1					1
Servizio Speciale Affari Legali			4						4
Servizio Speciale Centro Linguistico di Ateneo			2		2				4
Servizio Speciale Centro Studi e Sviluppo di Ateneo		1	1						2
Servizio Speciale Diritto allo Studio e Residenze e Collegi		3	2	1					6
Servizio Autonomo per il Coordinamento e lo Sviluppo delle Relazioni Internazionali d'Ateneo		2		1					3
Servizio Sp. Programmazione, Controllo, Valutazione Performance e Protocollo Generale	1	3							4
Servizio Speciale Direzione Generale		2		1					3
Servizio Speciale Coordinamento Attività di Rettorato, Informazione e Comunicazione	1	4	3						8
Servizio Speciale Segreteria Organi Collegiali			1						1
Servizio Speciale Statistico e Supporto Nucleo Valutazione		1	1	1					3
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>47</b>	<b>34</b>	<b>13</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>2</b>	<b>1</b>	<b>104</b>

Tabella 6 - Personale tecnico amministrativo dell'Amministrazione Centrale al 31/12/2017 distribuito per struttura

Dipartimenti	Qualifica								Totale
	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat. EP	Coll. ling.	Comandati	Dirigente		
Dipartimento di Agraria	3	16	7						26
Dipartimento di Architettura e Territorio		7	4						11
Dipartimento di Patrimonio, Architettura, Urbanistica	1	8	1						10
Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia	4	7	6						17
Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e	1	8	5						14

dell'Energia Sostenibile								
Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali	1	8	6					15
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>54</b>	<b>29</b>					<b>93</b>

Tabella 7 - Personale tecnico amministrativo dei Dipartimenti al 31/12/2016 distribuito per struttura

Dipartimenti	Qualifica							Totale
	Cat. B	Cat. C	Cat. D	Cat. EP	Coll. ling.	Comandati	Dirigente	
Dipartimento di Agraria	3	16	7					26
Dipartimento di Architettura e Territorio		5	3					8
Dipartimento di Patrimonio, Architettura, Urbanistica	1	7	1					9
Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia	3	6	7					16
Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile	1	8	6					15
Dipartimento di Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali	1	8	6					15
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>50</b>	<b>30</b>					<b>89</b>

Tabella 8 - Personale tecnico amministrativo dei Dipartimenti al 31/12/2017 distribuito per struttura

## 1.4 Le attività dell'Ateneo

Di seguito, si riportano ulteriori dati utili a fornire un quadro delle dimensioni quantitative dell'Ateneo al 31 dicembre 2017 relativamente all'attività formativa, di ricerca e di supporto alle attività istituzionali dell'Ateneo:

Dipartimenti	Numero Corsi di Studio in OFF.F. per l' a.a. 2017/2018	Numero Corsi di Studio/Ordinamenti attivi nell' a.a. 2017/2018	Numero studenti iscritti
Agraria	6	18	740
Architettura e Territorio	1	8	942
Patrimonio, Architettura, Urbanistica	2	9	275
Giurisprudenza, Economia e Scienze Umane	3	7	2.337 *
Ingegneria dell'Informazione, delle Infrastrutture	3	3	515

e dell'Energia Sostenibile			
Ingegneria Civile, dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali	4	5	567
<b>TOTALI</b>	<b>19</b>	<b>50</b>	<b>5.376</b>

**Tabella 9 - Studenti iscritti a.a. 2017/2018 ai Corsi di laurea triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico**

\* Comprensivi della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali

**▪ Offerta Formativa**

Corsi di laurea e di laurea magistrale

[http://www.unirc.it/studenti/manifesto\\_studi.php](http://www.unirc.it/studenti/manifesto_studi.php)

**Dipartimento di Agraria**

*Corsi di Laurea*

Scienze e Tecnologie Agrarie L-25

Scienze e Tecnologie Alimentari L-26

Scienze Forestali e Ambientali L-25

*Corsi di Laurea Magistrale*

Scienze e Tecnologie Agrarie LM-69

Scienze e Tecnologie Alimentari LM-70

Scienze Forestali e Ambientali LM-73

**Dipartimento di Architettura e Territorio d'ArTe**

*Corsi di Laurea Magistrale*

Architettura LM-4 A CICLO UNICO

**Dipartimento di Patrimonio, Architettura e Urbanistica PAU**

*Corsi di Laurea*

Scienze dell'architettura L-17

*Corsi di Laurea Magistrale*

Architettura – Restauro LM-4

**Dipartimento di Giurisprudenza ed Economia DIGIEC**

*Corsi di Laurea*

Scienze Economiche L-33

*Corsi di Laurea Magistrale*

Economia LM-56

Giurisprudenza LMG/01

**Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Energia, dell'Ambiente e dei Materiali DICEAM**

*Corsi di Laurea*

Ingegneria Civile-Ambientale L-7

Ingegneria Industriale L-9

*Corsi di Laurea Magistrale*

Ingegneria Civile LM-23

Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio LM-35

## **Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione delle Infrastrutture e dell'Energia Sostenibile DIIES**

*Corsi di Laurea*

Ingegneria dell'Informazione L-8

*Corsi di Laurea Magistrale*

Ingegneria Elettronica LM-29

Ingegneria Informatica e dei sistemi per le Telecomunicazioni LM-27

### **▪ Diritto allo Studio**

L'Università degli Studi Mediterranea favorisce l'attuazione del diritto allo studio promuovendo l'accesso ai corsi universitari per gli studenti capaci e meritevoli e rimuovendo ostacoli di ordine economico e sociale.

Gli interventi attivati destinati agli studenti dall'Ateneo consistono nell'erogazione di benefici e servizi messi a concorso annualmente tramite Bando Unico: Borse di Studio – Alloggio – Mensa – Contributi di varia natura – Premi per il conseguimento del titolo.

Con D.R. n. 172 del 11 luglio 2017 è stato emanato il Bando Unico a.a.2017/2018 rinvenibile al link [http://www.unirc.it/studenti/bando\\_unico\\_concorsi.php](http://www.unirc.it/studenti/bando_unico_concorsi.php)

I dati riferiti al 2017 sono di seguito riportati:

Borse di studio assegnate n.523

Premi per il conseguimento del titolo con riferimento all'a.a. 2015/2016 n. 49

Per ciò che concerne i contributi sono stati erogati:

n. 67 contributi affitto

n. 1 contributo straordinario

n. 7 contributi per studenti diversamente abili

n. 19 contributi trasporto

### **▪ I Laboratori**

I laboratori che operano presso i dipartimenti, a sostegno delle attività di ricerca scientifica e industriale, dello sviluppo sperimentale e delle attività didattiche, sono 77. La presentazione di tutti i Laboratori attivi presso l'Università Mediterranea rappresenta un primo momento di condivisione e confronto sulle attività di ricerca svolte presso il nostro Ateneo; vengono illustrate alla comunità scientifica, in sintesi, le caratteristiche principali di un settore di vitale importanza nell'economia complessiva del sistema universitario, con l'obiettivo di fornire un valido e veloce strumento di consultazione per permettere alla intera comunità accademica di potere ragionare insieme sullo stato attuale della ricerca. Le informazioni ed i documenti, raccolti in una serie di incontri con tutti gli attori esistenti, sono organizzati in maniera snella e facilmente fruibile, e saranno utilizzati per attività di diffusione a tutti gli stakeholders che operano nel territorio, altri atenei, enti di ricerca, amministrazioni pubbliche, associazioni di categoria, aziende. Nel corso del 2017 è stato avviato il progetto di durata biennale finalizzato alla certificazione di conformità ai requisiti ISO 9001:2015 dei laboratori, con particolare riguardo a quelli nei quali si svolgono attività di ricerca applicata e si prestano servizi conto terzi. Sono stati certificati i seguenti laboratori:

- Laboratorio mobile di misure ambientali;
- Laboratorio naturale di ingegneria marittima;
- Laboratorio di prove su materiali stradali, ferroviari ed aeroportuali.

### **▪ Centro Orientamento di Ateneo**

**UniOrienta** è il Centro di Orientamento dell'Università Mediterranea, dedicato agli studenti delle scuole superiori, agli iscritti e ai laureati dell'Ateneo, favorisce la più ampia conoscenza dell'Ateneo sul territorio regionale ed extraregionale.

#### **Orientamento in entrata**

[http://www.unirc.it/studenti/in\\_entrata.php](http://www.unirc.it/studenti/in_entrata.php)

UniOrienta sviluppa attività per accompagnare gli studenti degli istituti superiori nel passaggio scuola-università e nella scelta consapevole del corso di studi; realizza incontri formativi/informativi, in accordo con le istituzioni scolastiche, incontri che mirano ad una conoscenza diretta da parte dei giovani e delle famiglie dell'organizzazione e funzionamento dell'università italiana, in particolare l'offerta formativa della Mediterranea e luoghi di studio dell'Ateneo inoltre sono illustrate le professioni collegate al percorso formativo specifico.

Le scuole superiori del territorio durante l'anno sono coinvolte nelle attività seminariali organizzate da UniOrienta.

#### **Orientamento in itinere**

[http://www.unirc.it/studenti/itinere\\_uscita.php](http://www.unirc.it/studenti/itinere_uscita.php)

Rivolto agli iscritti alla Mediterranea durante il percorso di studio, è finalizzato a favorire il più sereno e soddisfacente inserimento degli studenti in Ateneo, per lo svolgimento ottimale degli studi. L'orientamento in itinere guida gli studenti aiutandoli ad acquisire un metodo di studio efficace e ad organizzare in autonomia il percorso formativo fornendo tutte le informazioni di cui può avere bisogno per usufruire al meglio dei servizi offerti dall'Università.

#### **Orientamento in uscita**

[http://www.unirc.it/studenti/itinere\\_uscita.php](http://www.unirc.it/studenti/itinere_uscita.php)

Rivolto ai laureandi per sostenerli nella scelta del percorso post-laurea. Tra le attività del servizio rientrano anche l'organizzazione di iniziative (incontri, convegni, seminari, conferenze) per il miglioramento e potenziamento delle competenze trasversali finalizzate all'inserimento professionale. Attraverso la stipula di specifici accordi con gli Enti del Territorio ed Organismi di Settore sono organizzati Saloni dell'Orientamento indirizzati agli studenti del territorio calabrese.

#### **Servizio Job Placement** [jobplacement@unirc.it](mailto:jobplacement@unirc.it)

Il JOB della Mediterranea dedicato agli studenti laureandi e laureati aiuta ad affrontare il mondo del lavoro in modo strategico ed efficace con le seguenti attività a sportello e laboratoriali:

- Supporto nella gestione degli strumenti di ricerca attiva di lavoro:  
scrivere un curriculum o una lettera di accompagnamento al cv, affrontare un colloquio di lavoro;
- Supporto per la ricerca attiva di lavoro:  
consultare la bacheca di lavoro on-line e cartacea, sviluppare la ricerca attraverso portali dedicati;
- Informazione sui servizi per il lavoro attivi sul territorio e sulla formazione post-laurea
- Informazioni e Attivazione tirocini extracurriculari (entro 12 mesi dal conseguimento del titolo)
- Assistenza Aziende nella ricerca del candidato più adatto alle proprie esigenze con l'incrocio domanda/offerta lavoro – bacheca lavoro online recruiting day

#### **DATI Job Placement dal 2016 al I semestre 2017 :**

- ✓ n. 9 nuove Aziende/Enti registrati in BD tirocini extracurriculari
- ✓ n. 15 convenzioni stipulate per tirocini extracurriculari
- ✓ n. 15 tirocini extracurriculari attivati di cui n. 5 fuori Regione
- ✓ n. 83 Aziende convalidate/riattivate su portale per scarico CV e/o pubblicazione annunci lavoro
- ✓ n. 71 avvisi del settore pubblicati sul sito Job Placement

- ✓ n. 269 schede utenti a sportello orientamento in uscita/job
- ✓ n. 3 laboratori "Il Curriculum Vitae"

### **EVENTI organizzati e realizzati**

**Recruiting day** presentazione azienda– consigli utili per lavorare in azienda - opportunità di inserimento

Colloqui di selezione e consegna CV con:

- **Decathlon** 9.05.2017
- **Qibit** 28.03.2017
- **ADS Group** 25.10.2016 - Seminario sulla Sicurezza informatica
- **ADS Lab Assembly Data System Spa** 11.05.2016 - Seminario sulla Sicurezza informatica
- **EVERIS ITALIA SPA** 13.04.2016
- **Consorzio ELIS** 8.03.2016 - Seminario sul Self Marketing

### **▪ Alternanza SCUOLA – LAVORO**

La L. 107/2015 " Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" prevede:

- percorsi obbligatori di alternanza scuola-lavoro nel secondo biennio e nell'ultimo anno di scuola secondaria di secondo grado;
- almeno 400 ore di alternanza scuola-lavoro negli istituti tecnici e professionali e 200 ore nei licei, inserite nel piano triennale dell'offerta formativa.

L'alternanza scuola-lavoro costituisce una metodologia didattica che offre agli studenti la possibilità di apprendere nuove competenze in una situazione lavorativa all'interno di un percorso formativo progettato dall'istituzione scolastica in convenzione con enti privati e pubblici, fra cui l'università.

Favorisce la collaborazione tra gli ordini di scuola secondaria e l'università al fine di orientare gli studenti verso una scelta post-scolastica consapevole, aiutandoli ad individuare le proprie attitudini e interessi, coscienti dei settori del lavoro, dei corsi di studio universitario e del collegamento fra gli stessi.

L'accordo quadro del 24 maggio 2016, sottoscritto tra Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria e l'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria, ha dato il via al progetto sperimentale di Alternanza Scuola Lavoro "in rete con la Mediterranea" per progettare, sostenere e monitorare percorsi formativi integrati scuola-università Mediterranea.

Capofila del progetto il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, scuola individuata dal Direttore dell'U.S.R. CALABRIA che ha coordinato le azioni progettuali, curando le fasi organizzative, promuovendo il raccordo tra scuole e università, contribuendo, attraverso la creazione di una piattaforma web, alla raccolta dati, nell'ambito di un monitoraggio d'itinerario e finale, garantendo la disseminazione dei risultati e la ricaduta delle azioni formative. Provvede alla creazione di un repository di materiali necessari per la creazione dei percorsi e delle azioni formative.

Il percorso sperimentale, promosso dalla Mediterranea, **unico nella struttura a livello Nazionale**, dall'anno scolastico 2017/18 è stato esteso a tutte le Scuole secondarie superiori della Regione Calabria, con il coinvolgimento dell'Università della Calabria di Cosenza e l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro.

Hanno aderito alla rete del progetto 26 istituti di secondo grado (13 di Reggio e 13 della Provincia) e tutti i Dipartimenti della Mediterranea.

Le azioni formative attivate per il raggiungimento degli obiettivi sono state:

- seminari formativi congiunti, indirizzati al personale docente delle scuole partner e tenuti da personale docente della Mediterranea;
- attività formative nelle Scuole, nelle modalità di impresa formativa simulata, gestita dai docenti della Mediterranea e dai docenti delle Scuole coinvolte;
- attività formative nei laboratori della Mediterranea, individuati in relazione alla specificità dei percorsi scolastici.

Per l'anno 2017, in via sperimentale, le 60 ore di formazione da gennaio fino ad aprile, in orario antimeridiano, sono state sviluppate secondo il seguente programma:

- 10 trasversali comuni presso l'Aula Magna di Ateneo con le seguenti tematiche:

“La Mediterranea nel contesto nazionale ed internazionale

“ Un viaggio nel mondo del lavoro: dal curriculum vitae alle professioni del futuro”

- 50 ore presso i Dipartimenti e rispettivi laboratori al fine di aiutare gli studenti ad individuare interessi e predisposizioni specifiche, favorendo scelte consapevoli in relazione ad un loro progetto personale conoscere i settori del lavoro e il collegamento fra questi e le tipologie dei corsi di studio universitari.

L'Università Mediterranea ha garantito agli studenti delle scuole aderenti alla rete, un rimborso forfettario per le spese del trasporto oltre al cestino-pranzo, il sostegno finanziario per eventuali stage o viaggi di studio (vitto, alloggio e trasporto) presso aziende nazionali ed internazionali con cui intrattiene un rapporto convenzionale.

L'Ateneo inoltre riconosce i Crediti Formativi Universitari agli studenti coinvolti nel percorso che si iscriveranno alla Mediterranea, nelle modalità prescritte dai Regolamenti vigenti.

#### ▪ **Le Biblioteche**

La Mediterranea è dotata di 6 diverse biblioteche che consentono la ricerca simultanea dei libri posseduti dall'Ateneo inseriti in un “Catalogo unico on line”. Il catalogo automatizzato OPAC offre servizi aggiuntivi e personalizzati.

**DIGIEC** <http://www.digiec.unirc.it/biblioteca.ph>

La biblioteca DIGIEC costituisce il cuore della ricerca del dipartimento.

Offre servizi di consultazione, reference, prestito interbibliotecario, fornitura documenti DD, scanner e collegamento internet. Il servizio consente il prestito esterno a tutti gli utenti.

Il patrimonio documentario conta 30.000 monografie catalogate, 20.000 volumi in donazione dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione, 10.000 periodici.

Sono attivi 104 abbonamenti a periodici cartacei, di cui 25 mensili, 28 bimestrali, 40 trimestrali, 6 quadrimestrali, 4 semestrali, 1 annuale);

La biblioteca DIGIEC è dotata di 35 banca dati Juris di dottrina e giurisprudenza nazionale ed internazionale consultabili on line, 520cd-rom e dvd-rom - di cui 205 libri e 280 riviste.

#### **INGEGNERIA**

<http://www.diceam.unirc.it/biblioteca.php>

<http://www.diies.unirc.it/biblioteca.php>

La Biblioteca è dotata di numerosi testi scientifici, riviste e volumi di interesse generale.

Gratuitamente gli studenti possono accedere ad oltre 2700 riviste a testo completo a partire dall'anno 1995 attraverso gli indirizzi <http://periodici.caspar.it> o <http://www.uniciber.it> che forniscono anche le modalità di utilizzo dei servizi di consultazione, prestito e fotocopiatura.

**AGRARIA** <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>

**La Biblioteca del Dipartimento di Agraria** nasce nel 1986 come Biblioteca Centrale della Facoltà di Agraria, per soddisfare le esigenze di studio e ricerca degli studenti e dei docenti. Il patrimonio della biblioteca comprende 7000 monografie, in particolare i libri di testo adottati nei corsi di agraria, periodici in formato cartaceo e digitale, la raccolta delle tesi di Laurea redatte dal 1986 e le tesi di dottorato dal 2011. La collezione viene aggiornata annualmente con l'acquisizione delle nuove pubblicazioni scientifiche prodotte in ambito nazionale e internazionale. L'organizzazione della collezione è a scaffale chiuso, disposta in base ai settori disciplinari delle scienze agrarie, forestali e agro-alimentari.

L'iscrizione gratuita alla biblioteca consente l'accesso al sistema bibliotecario regionale che comprende numerose biblioteche del territorio calabrese, di cui le biblioteche della Mediterranea fanno parte. L'accesso libero in rete alla consultazione del catalogo delle biblioteche dell'ateneo è integrato al catalogo delle biblioteche italiane nell'ambito del sistema bibliotecario nazionale.

I Servizi della Biblioteca:

- sportello per informazioni all'utenza e consulenza bibliografica;
- prestito locale, prestito interbibliotecario, consegna dei libri e fornitura di documenti;
- consultazione: tesi di Laurea, di dottorato e cataloghi;
- sala di lettura e consultazione con 40 posti di lettura e 4 postazioni di accesso gratuito alla rete;

- utilizzo di scanner e fotocopiatore;
- deposito di libri e periodici,

E' previsto l'accesso anche per l'utenza esterna per la consultazione del patrimonio bibliografico e altri servizi, da concordare singolarmente col personale bibliotecario.

Per gli studenti dei corsi di Agraria è prevista l'iscrizione alla Biblioteca tramite una tessera identificativa. Le attività della Biblioteca del Dipartimento di Agraria sono totalmente al servizio degli studenti del dipartimento, la sua organizzazione è orientata ad offrire lo spazio e gli strumenti più idonei a supporto del loro iter accademico.

Dal 2005 la biblioteca promuove iniziative culturali con cicli annuali di seminari sui temi legati agli ambiti disciplinari dei corsi, con presentazione di libri, proiezioni, incontri con personalità dell'ambito accademico, giornalistico, artistico e culturale, anche nell'ambito degli eventi nazionali del Maggio dei libri. Organizza laboratori didattici sull'uso delle risorse bibliografiche a cura dei docenti dei corsi e del personale bibliotecario

## **ARCHITETTURA**

<http://www.pau.unirc.it/biblioteca.php>

<http://www.darte.unirc.it/biblioteca.php>

La Biblioteca di Architettura è stata istituita nel 1969 come Biblioteca dell'Istituto Universitario Statale di Architettura. Il patrimonio documentario comprende una raccolta specializzata di circa 40.000 monografie, periodici e materiale multimediale nei settori Urbanistica, Materie Tecnologiche, Progettazione architettonica, Storia dell'arte, Design, Storia dell'Architettura, Restauro, Sociologia, Materie giuridiche ed economiche. Possiede anche importanti opere di consultazione generale, enciclopedie e dizionari, una sezione "Calabria", una di Cultura generale, testi antichi e diverse donazioni, tra cui la donazione De Stefano di circa 5.000 volumi e la raccolta delle tesi di Laurea in formato digitale dal 2002 e le tesi di dottorato dal 2011. La collezione viene aggiornata annualmente con l'acquisizione delle nuove pubblicazioni scientifiche prodotte in ambito nazionale e internazionale. L'organizzazione della collezione è a scaffale aperto, i volumi sono collocati in sezioni individuate sulla base delle materie di insegnamento e disposti in base ai settori disciplinari di insegnamento.

I Servizi della Biblioteca:

- sportello accoglienza e consulenza bibliografica con 4 postazioni con accesso ad Internet;
- prestito locale, prestito interbibliotecario, consegna dei libri e fornitura di documenti;
- 1 postazione per consultazione tesi di Laurea, di dottorato e cataloghi;
- sala di lettura e consultazione con 100 posti;
- utilizzo di scanner e fotocopiatore;
- deposito di libri e periodici,
- servizio Internet riservato agli utenti interni
- in fase di riorganizzazione la postazione per i disabili della vista
- sala dedicata alle pubblicazioni della donazione De Stefano.

Ai servizi della biblioteca possono accedere anche gli utenti esterni che, previa autorizzazione dei delegati, possono essere ammessi al servizio di prestito.

La Biblioteca ha collaborato alla realizzazione del catalogo collettivo dei periodici posseduti dalle biblioteche della città di Reggio Calabria e fa parte del Servizio Bibliotecario Regionale, insieme a numerose altre biblioteche calabresi. I dati relativi al suo patrimonio sono consultabili, anche da remoto, nel Catalogo Unico di Ateneo, nell'OPAC del Servizio Bibliotecario Regionale e nell'OPAC del Servizio Bibliotecario Nazionale.

Dal 2007 organizza "Incontri in biblioteca" per la presentazione di pubblicazioni di docenti dell'Area di Architettura e nel 2016 ha avviato il ciclo "Diari di biblioteca"

Partecipa ad iniziative ed eventi promossi a livello nazionale, come il Maggio dei libri, e periodicamente propone ai propri utenti corsi finalizzati alla divulgazione ed alla conoscenza dei servizi erogati, alla illustrazione dell'uso del Catalogo unico di Ateneo e delle risorse bibliografiche, cartacee ed elettroniche. La Biblioteca di Architettura opera a supporto della didattica e della ricerca ed è attenta alle esigenze culturali e di studio dei propri utenti.

## ▪ **ATTIVITA' SPORTIVE e CULTURALI**

IL CENTRO FITNESS di Ateneo riserva gratuitamente i seguenti servizi:

### - **PALESTRA**

La Cittadella *Mediterranea* è dotata di palestra completa di attrezzature wellness e fitness, allenamento isotonico e potenziamento con circuit training.

La palestra, dotata di parcheggio interno e di spogliatoi con servizi, è gratuitamente riservata alla Comunità Accademica .

### - **CAMPETTO**

Nella stessa area è presente un campo di calcio a cinque accessibile gratuitamente agli studenti che, su prenotazione, possono utilizzarlo.

Il Centro Fitness di Ateneo organizza tornei a squadre dedicati agli studenti e al personale e con altre Università.

### - **PISCINA**

La *Mediterranea* ha siglato una convenzione con il Parco Caserta consentendo agli studenti, da febbraio 2017, di poter usufruire gratuitamente della piscina. Il servizio prevede l'utilizzo di due corsie della piscina, accessibili dal lunedì al venerdì, negli orari prefissati e dietro prenotazione.

### **Le squadre ufficiali di Ateneo**

La *Mediterranea* vanta due squadre ufficiali di Ateneo: **Mediterranea Volley e Mediterranea Basket**. Entrambi i team hanno partecipato ai campionati del Centro Sportivo Italiano (sezione regionale) ottenendo ottimi risultati.

Il Cral dell'Università *Mediterranea* è un'associazione avente finalità culturale e sportiva, ricreativa e sociale dedicata in primis al personale dell'Università, è anche Associazione Sportiva Dilettantistica (ASD), affiliata all'AICS e CONI.

È una Associazione di Promozione Sociale (APS), iscritta al Registro Nazionale delle Associazioni di promozione sociale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso l'ANCIU (Associazione Nazionale Circoli Italiani Universitari).

Il CRAL della *Mediterranea* propone diverse iniziative di carattere culturale per coinvolgere e agevolare la partecipazione dei propri Soci verso: la difesa e la valorizzazione del patrimonio storico, archeologico, artistico e naturalistico; la difesa e la valorizzazione delle tradizioni artigianali, folcloristiche e gastronomiche locali; la promozione d'incontri manifestazioni, spettacoli, gite, escursioni e vacanze.

Inoltre promuove la realizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche e amatoriali e di carattere ginnico-motorie. Realizza attività sociali e di solidarietà. Favorisce ed incrementa gli scambi ed i rapporti culturali e ricreativi con altri circoli, con particolare riferimento a quelli universitari o nel settore della ricerca e dell'istruzione superiore, sia a livello nazionale sia internazionale e con altre realtà universitarie.

Riguardo le attività sportive e culturali i dati da riportare sono:

2016: n. 850 iscritti alla Palestra con apertura nel mese di maggio

2017 : n. 1800 iscritti alla Palestra nei primi sei mesi di attività

attività proposte annualmente:

- Settimana Invernale ed Estiva
- Viaggi - Incontri Culturali - Concerti
- Escursioni sul territorio regionale e oltre
- Tornei di Calcetto
- Corsi di Fitness

Per i Bambini sono state avviate le seguenti attività:

Coro delle voci bianche

Coro estivo UNIRCKIDS

Laboratori della Conoscenza

Tombola di Natale

Carnevale dei bambini

Feste a tema

#### **▪ Coro Polifonico**

Il Coro Polifonico dell'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria nasce ad ottobre 2013 per volere del Rettore, prof. Pasquale Catanoso.

Nel 2014 si costituisce in Associazione libera, apolitica e apartitica. Il suo funzionamento è basato sulla volontà democraticamente espressa dai soci, ed è assolutamente escluso ogni scopo di lucro.

Composto da circa 50 elementi selezionati tra docenti, studenti e personale, si prefigge lo scopo di divulgare la musica polifonica classica, moderna e popolare e di condividere uno spensierato momento di aggregazione.

Da settembre 2015 è membro del "Coordinamento Nazionale Cori ed Orchestre Universitarie Italiane".

Dalla sua costituzione è diretto dal M° Carmen Cantarella.

Il Coro partecipa alla vita sociale dell'Ateneo e si esibisce in occasione di eventi istituzionali (Lauree Honoris Causa, iniziative Università Aperta, manifestazioni cittadine, ed altre).

Dal 2013 si esibisce in occasione del tradizionale Concerto di Natale, organizzato dall'Ateneo, nell'ambito delle iniziative Università Aperta, presso il Teatro Comunale "Francesco Cilea".

Dal 2014 si è esibito in due eventi interuniversitari, Un Coro di Auguri (Cosenza, 2014) e Polifonia Mediterranea (Reggio Calabria, 2015) con Unical;

Ha partecipato a varie rassegne universitarie nazionali con altre analoghe realtà, tra le quali le Rassegne di Cori Universitari di Urbino UNInCANTO (2015 e 2016), il Simposio Internazionale di Cori e Orchestre di Bolzano-Bressanone (2015) il Festival Pisano di Cori e Orchestre delle Università (2016).

Nel corso del 2017 si è esibito in vari eventi tra i quali si ricordano la Laurea honoris causa in Giurisprudenza al Cardinale Gianfranco Ravasi ( 7 settembre 2017) e l'inaugurazione del 12° salone dell'Orientamento organizzato presso il Consiglio Regionale (22 novembre 2017).

#### **▪ Residenza Universitaria**

L'Università degli Studi *Mediterranea* di Reggio Calabria ha istituito nel 1997 un servizio di accoglienza per gli studenti dell'Ateneo e per gli studenti stranieri che afferiscono ai programmi di internazionalizzazione e mobilità transnazionale. La missione generale è quella di ospitare nella struttura un gran numero di studenti in un ambiente accogliente e di incoraggiare e promuovere una comunità veramente internazionale di studiosi.

La Residenza Universitaria, sita a circa 100 metri dalla sede dell'Ateneo raggiungibile anche a piedi, è il luogo dove gli studenti troveranno tranquillità, accoglienza e ospitalità, un'attenta discrezione in un ambiente confortevole, tale da potersi sentire come in famiglia nel totale rispetto della propria privacy.

È una struttura di 6 piani composta da 49 miniappartamenti con 104 posti letto assegnati annualmente con bando pubblico riservato a tutti gli studenti dell'Ateneo e delle altre istituzioni di studio superiori.

La Struttura comprende il Servizio di Foresteria aperto a studenti, ricercatori e professori che svolgono attività di studi e ricerche interne all'Ateneo che possono pernottare, usufruendo dei servizi residenziali a tariffe agevolate riservate. Il Servizio di Foresteria è a disposizione anche di coloro che per brevi periodi soggiornano a Reggio Calabria per motivi di studio. La Residenza Universitaria è divisa in ambienti confortevoli e climatizzati situati al piano terra e riservati allo studio per assicurare a tutti gli studenti spazi silenziosi dove è possibile concentrarsi. La Biblioteca, fiore all'occhiello della Residenza, è il luogo dove vengono svolte attività ricreative, seminari e culturali anche aperte al pubblico; dotata di impianto audio/video, consente agli studenti la possibilità di fruirne anche al di fuori dalle iniziative programmate. Luoghi di incontro quotidiano per gli studenti e per gli ospiti della Residenza sono l'Aula Relax che comprende una zona bar con tavolini, adiacente alla zona ricreativa dove è presente la televisione e la Sala Cinema in cui gli studenti possono organizzare cineforum con dibattiti o semplicemente vedere un film su grande schermo. Infine l'Area fitness con la palestra dotata di attrezzature per attività fisica e pesistica.

Nel 2016 è stata inaugurata la nuova Residenza di Via Roma, che nel corso del 2017 è entrata a pieno regime arricchendo l'offerta di posti letto per studenti, selezionati secondo criteri di merito, dottorandi e docenti. Ubicata nella zona centrale della città, dispone di 50 posti letto in camere singole e doppie oltre a quattro camere singole totalmente accessibili. Le camere sono distribuite su quattro piani ognuno dotato di sala studio, zona pranzo-relax, una cucina ad uso collettivo. Tutti i locali sono raggiunti dal servizio WiFi-UNIRC. La struttura della Residenza universitaria si completa con la sala biblioteca-riunioni ed una serie di servizi collettivi: salone polifunzionale attrezzato per proiezione video e organizzazione di conferenze, portico arredato, giardino pensile, lavanderia a gettoni, sala giochi-ascolto musica, area fitness. Per chi arriva in auto la possibilità di parcheggio interno con videosorveglianza, collegato alle camere attraverso gli ascensori.

## ***1.5 I risultati raggiunti***

I principali risultati conseguiti dall'Ateneo nell'anno 2017 comprovano, come per il triennio precedente, l'efficacia di sforzi gestionali significativi volti a perseguire, da un lato, un rassicurante stato di salute dell'Ateneo e la solidità economico-finanziaria necessaria a fronteggiare la limitatezza delle risorse disponibili e i vincoli di bilancio, di entità crescente, e, dall'altro, a promuovere occasioni e investimenti per il suo sviluppo anche sotto il profilo strutturale. Le difficoltà di gestione fronteggiate vanno anche considerate alla luce del progressivo aggravio dell'azione amministrativa, introdotto dalla dinamica degli obblighi di legge, il cui impatto è tendenzialmente maggiore negli Atenei che hanno piccole dimensioni e dotazioni di personale tecnico-amministrativo ridotte e con limitate economie di scala ed esigui margini di flessibilità.

I risultati prodotti, oltre a consolidare le opportunità di promozione dell'immagine dell'Ateneo e il suo ruolo di catalizzatore culturale, anche grazie ai proficui rapporti con la Città, le Istituzioni, il mondo delle Imprese, e, più in generale, il Territorio, danno prova dell'impegno profuso da tutto il personale tecnico amministrativo e bibliotecario.

L'Ateneo, nel moderno scenario evolutivo della ricerca, ha individuato nel Piano Strategico le missioni relative al settore: migliorare la qualità della ricerca, rendere più efficiente ed efficace l'organizzazione, sviluppare la cooperazione con imprese e istituzioni del territorio, accedere a nuove fonti di finanziamento, valutare la qualità. Strutture, prorettori, delegati e responsabili di aree collaborano al coordinamento delle attività a supporto della ricerca e del trasferimento tecnologico per il raggiungimento degli obiettivi definiti dalla pianificazione strategica.

Il settore Ricerca è da sempre impegnato in attività finalizzate al miglioramento, allo sviluppo e alla promozione della capacità progettuale dell'Ateneo. In particolare, le azioni messe in campo per il raggiungimento dell'obiettivo B 2.1.1 volto al miglioramento dei rapporti dell'Ateneo con il tessuto produttivo calabrese e nazionale si sono espletate attraverso la diffusione e comunicazione dei bandi, nelle attività di supporto e assistenza alla partecipazione e alla rendicontazione dei progetti, attività dirette all'incremento dell'attrattiva internazionale dei programmi e delle strutture di ricerca e dirette a favorire le iniziative individuali di mobilità internazionale ed europea.

Le azioni di valorizzazione del know-how scaturente dagli ambiti di ricerca e del trasferimento tecnologico vanno debitamente supportate per il loro accrescimento con una nuova organizzazione dei servizi e maggiore scambio di informazione. Inoltre, occorre offrire alla comunità universitaria opportunità di aggiornamento e/o formazione in tali ambiti. Tutto ciò premesso, i risultati scaturenti dalle attività di ricerca e innovazione dell'ateneo tendono ad una maggiore e fattiva collaborazione con il territorio per la valorizzazione dei risultati della ricerca. E' in fase di definizione la progettazione della banca dati dei progetti di ricerca, considerando che l'Ufficio di supporto alla rendicontazione di programmi e progetti procede ad un continuo monitoraggio fisico e finanziario dei progetti di tutti i dipartimenti sulla base delle richieste pervenute per protocollo e mail, ed ha curato anche l'istruttoria della presentazione dei progetti (scadenza 09/11/2017 nell'ambito del Programma Nazionale della

Ricerca 2015-2020, avviso di bando del MIUR n. 1735 del 13/07/2017). Tra le attività svolte nell'arco del 2017 si evidenziano:

- supporto alla brevettazione grazie ad una migliore e più efficace comunicazione delle iniziative, anche con riferimento al supporto di tesi con carattere brevettuale;
- collaborazione tra gli uffici in relazione alla gestione delle attività connesse agli spin off;
- verifiche, in sinergia con la commissione trasferimento tecnologico, sulle criticità evidenziate dalle spin off, in merito alle doppie comunicazioni e richieste, maggior visibilità nelle iniziative di ateneo, creazione di pagina dedicate espressamente alle spin off.

Gli interventi volti a favorire la formazione in campo scientifico hanno riguardato essenzialmente i corsi di dottorato di ricerca (formazione mediante la ricerca) e borse di studio post lauream (proseguimento della formazione dei giovani più promettenti). Per ciò che riguarda gli assegni di ricerca (formazione per la ricerca), l'Ateneo ha avviato una intensa attività di supporto ai Dipartimenti e di catalogazione dei beneficiari nella banca dati ministeriale.

I dottorati di ricerca dell'Università degli studi Mediterranea di Reggio Calabria sono stati oggetto, negli ultimi anni, di un intenso programma di rinnovamento, così da aumentarne la competitività nello scenario europeo e internazionale. A seguito della nota ministeriale con la quale sono state date alle Università le indicazioni operative relative alle procedure di accreditamento dei dottorati, si è proceduto all'accREDITAMENTO dei seguenti corsi di dottorato:

1. "Architettura e Territorio" internazionale, in convenzione con Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro e Università di Siviglia (Spagna);
2. "Diritto ed Economia" internazionale, in convenzione con l'Università Santiago de Compostela (Spagna);
3. "Ingegneria dell'Informazione";
4. "Urban Regeneration and Economic Development" internazionale, in convenzione con AALTO University (Finlandia), University of Salford Manchester (Regno Unito), Northeastern University of Boston (USA), San Diego State University (USA);
5. "Ingegneria Civile, Ambientale e della Sicurezza" a vocazione internazionale, in convenzione con l'Università di Messina;
6. "Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali" internazionale, in convenzione con l'Ecole Nationale Supérieure Agronomique - El Harrach (Algeria).

Nonostante, si sia dovuto far fronte a una progressiva e significativa riduzione delle risorse disponibili da dedicare alla formazione dei giovani futuri ricercatori, si è riusciti a coniugare il contenimento delle spese con il mantenimento di una offerta formativa varia e adeguata, così da preservare il ruolo guida che l'Università deve svolgere nel settore della ricerca scientifica e dell'Alta Formazione. I punti cardine attorno ai quali si è operato e, si continua intensamente a operare, sono:

- 1) internazionalizzazione;
- 2) razionalizzazione dell'offerta formativa dei dottorati;
- 3) multidisciplinarietà nella formazione dei dottori di ricerca.

Rispetto al primo punto, sono stati implementati i corsi di dottorato internazionali, passando da un solo corso su quattro nel XXIX ciclo, a quattro su sei dottorati internazionali nel XXXIII ciclo, all'interno dei quali tanto le attività seminariali, quanto la produzione scientifica, vengono svolti in più lingue. I dottorati internazionali, inoltre, si contraddistinguono per la creazione di canali privilegiati per la stipula di convenzioni di co-tutela con università straniere, così da consentire ai dottorandi dell'Ateneo di potere completare la propria formazione all'estero. Inoltre, al fine di favorire la creazione di un clima accademico sempre più internazionale e interculturale, non trascurando che anche il numero dei dottorandi italiani registra un leggero incremento (da 117 nell' a.a 2016/2017 a 133 nell' a.a. 2017/2018), il numero di dottorandi stranieri è aumentato passando da tre a nove. La costanza di partecipazione ai programmi di mobilità ai quali l'Università di Reggio Calabria aderisce, garantisce il

supporto per le attività di ricerca svolte dai nostri dottorandi presso atenei stranieri. Rispetto al secondo punto, l'Ateneo mira a un uso più efficiente delle risorse, al fine di premiare il merito e consentire la creazione di dottorati in grado di aggregare in modo virtuoso più settori, dotandoli di risorse adeguate per perseguire l'eccellenza a livello nazionale ed internazionale. Per quanto riguarda l'ultimo punto, la multidisciplinarietà nella formazione dei dottori di ricerca, nasce dall'esigenza di formare figure di elevate capacità professionali capaci di portare le proprie conoscenze e competenze al di fuori delle aule universitarie o dei laboratori accademici, che possano competere tanto nel settore privato quanto nel settore pubblico, in grado di fare impresa e innovazione, vero motore per una società sempre più globalizzata. Ultimo, ma non certo per importanza, si segnala la consolidata sinergia con gli Atenei di Messina e di Catanzaro che ha già prodotto un certo numero di dottorati consorziati e che in futuro consentirà di fare fronte comune nella realizzazione di economie di scala contro possibili ulteriori ridimensionamenti delle risorse.

La partecipazione al bando relativo all'assegnazione di risorse PON - Dottorati innovativi a caratterizzazione industriale, ha consentito nel corso dell'anno 2017 di ottenere una borsa aggiuntiva al corso di dottorato internazionale "Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali" e tre borse aggiuntive al corso di dottorato internazionale "Architettura a Territorio", un significativo incremento rispetto alla partecipazione al bando PON - Dottorati innovativi a caratterizzazione industriale, relativamente agli anni precedenti che ha visto l'assegnazione di una sola borsa aggiuntiva al corso di dottorato internazionale "Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali".

Il Servizio Speciale Linguistico di Ateneo ha posto in essere, nell'ambito dell'obiettivo A 3.3.5, tutti i processi per l'organizzazione e lo svolgimento della II Ed.ne del Modulo Formativo sperimentale dal titolo: "Listening, Speaking, Reading and Writing in English" dedicato per il 2017 ai Dottorandi del XXXII Ciclo. E' stato riproposto, sempre in via sperimentale, sulla scorta da un lato dei buoni risultati ottenuti nel corso del 2016, il cui percorso formativo è stato rivolto agli studenti dell'ultimo Anno dei CdS; dall'altro sulla crescente domanda, da parte dei Direttori di Dipartimento, di un percorso formativo ai Dottorandi del XXXII ciclo al fine di consolidare e perfezionare la padronanza orale e scritta della Lingua Inglese, di usare espressioni idiomatiche, di acquisire maggiore sicurezza nell'interagire con interlocutori stranieri e nel relazionare oralmente in occasione di conferenze, collaboratori internazionali o scambi accademici. Il modulo, finalizzato a rafforzare "il saper comunicare, il saper scrivere e il saper ascoltare", in Lingua Inglese, ha permesso ai Dottorandi di ricerca del XXXII Ciclo, che lo hanno seguito, di confrontarsi con maggiore sicurezza nelle quattro abilità linguistiche: ascolto-lettura-scrittura e comunicazione. I dati emersi dal Questionario di gradimento, somministrato ai partecipanti a conclusione delle attività didattiche, rappresentano lo specchio dei risultati conseguiti, mentre la verifica incrociata delle risultanze emerse tra Test di ingresso ed Test di uscita permette di focalizzare i prodotti realizzati in termine di conoscenza della Lingua Inglese.

Nel dettaglio, dalla disamina delle risposte date dai partecipanti, tramite il Questionario di gradimento, si evince che, sul versante dei contenuti didattici proposti, i dottorandi all'unanimità hanno segnalato che pur essendo gli stessi di loro conoscenza, desideravano approfondirli affermando, contemporaneamente, che il percorso formativo proposto li ha sufficientemente approfonditi. E' stata sottolineata la piena disponibilità alla collaborazione, da parte del personale docente e del personale tecnico-amministrativo afferente alla Struttura. Ancora, per quel che riguarda la metodologia adottata in aula tutti i dottorandi sono stati concordi nell'affermare l'adeguatezza della stessa, con un grado di soddisfazione delle aspettative iniziali, che si attesta al 95/100. Infine, tutti all'unanimità si sono espressi in modo positivo in merito all'utilità di questo tipo di formazione e che quindi la stessa debba essere riproposta anche nei prossimi anni. Alla luce di questi dati l'intento formativo di rendere i Dottorandi di ricerca del XXXII Ciclo un po' più consapevoli delle dinamiche della Lingua Inglese e di fornire loro alcuni strumenti utili per lo sviluppo di una propria indipendenza operativa, risulta essere stato soddisfatto.

Nell'ambito del processo di evoluzione e digitalizzazione della PA., che auspica come ambizioso orizzonte la progressiva digitalizzazione di tutti i processi documentari e conservativi della PA, si è lavorato nell'ambito di un obiettivo, C 2.1.4, la cui finalità non si limita, com'è ovvio, alla sola traduzione in digitale

degli strumenti analogici e dei documenti cartacei; esso implica una ridefinizione dei paradigmi e dei modelli di gestione finora adottati dalle pubbliche amministrazioni. Tenuto conto di tale complessità e della conseguente esigenza di assicurare un forte commitment da parte degli Organi di governo, nonché il più ampio coinvolgimento di categorie e figure interessate, si è inteso predisporre una proposta di provvedimento per la costituzione di un organismo (GdL, Commissione, ecc.) di natura politico-gestionale, dotato di competenze multidisciplinari, con l'incarico di guidare e sostenere il complesso processo di digitalizzazione attraverso la promozione, la programmazione e il monitoraggio di misure attuative a ciò finalizzate. Le azioni poste in essere per la realizzazione dell'obiettivo hanno riguardato una prima fase di analisi normativa e di contesto volta ad inquadrare i presupposti di fatto e di diritto su cui si fonda l'adozione del provvedimento, nonché l'approfondimento delle questioni tecniche sottese. Sono stati poi valutati diversi possibili modelli di organismi con riferimento agli aspetti concernenti la numerosità, la forza propulsiva, la complessità organizzativa, ecc. Infine, è stata messa a punto la proposta ritenuta più adatta al contesto in fase di valutazione da parte degli organi di governo.

Al processo di digitalizzazione si collega necessariamente l'attività svolta dai servizi informatici di Ateneo finalizzata a consentire ai vari uffici la fruizione dei servizi offerti in conformità ai requisiti di sicurezza previsti dal Codice dell'Amministrazione Digitale e con prestazioni adeguate, con evidenti benefici in termini di produttività ed efficacia. L'intervento posto in essere nel corso del 2017, nell'ambito dell'obiettivo C 2.4.1, è volto a migliorare la sicurezza della rete di Ateneo, mediante la progettazione e successiva realizzazione di un nuovo sistema di intrusion detection, monitoraggio e filtraggio del traffico di rete e l'implementazione del sistema di gestione delle identità digitali. In collaborazione con tre produttori leader di mercato (Cisco, Fortinet, Palo Alto) sono state progettate e realizzate tre soluzioni, installate presso il Datatcenter del SIAT e attivate in linea di produzione, in modalità trasparente, utilizzando apparati concessi in visione dai rispettivi produttori. La sperimentazione ha consentito di confrontare sul campo le soluzioni proposte e di realizzare la progettazione esecutiva della soluzione migliore per l'Ateneo.

## **1.6 Criticità e opportunità**

Di seguito si sintetizzano brevemente le criticità e le opportunità rilevati per il 2017, in gran parte già segnalate per l'anno 2016

*Le criticità:*

- La condizione territoriale che, sulla base dell'arretratezza storica di tipo economico e della debolezza del tessuto sociale, non garantisce un tessuto imprenditoriale e culturale capace di creare sinergia con il sistema universitario.
- Mancanza d'interlocutori imprenditoriali forti capace di rapportarsi con programmazioni internazionali, soprattutto in relazione all'impostazione a programmi come Horizon 2020 che, per accedere a finanziamenti, presuppone interconnessioni tra università-ricerca e mondo produttivo;
- la perdurante crisi economica, soprattutto al sud, che dovrebbe portare ad una maggiore complementarità tra Enti locali, Regione, Università, in particolare nelle politiche sul Diritto allo studio,
- le risorse pubbliche sono in riduzione nel medio periodo, incerte nei tempi di assegnazione, e soggette a numerosi vincoli di spesa che incidono sui meccanismi di programmazione e ripartizione delle stesse alle università, rendendo difficile garantire i livelli qualitativi e la sostenibilità delle attività di ricerca e di didattica anche nel medio termine;
- i limiti al turn-over definiti dal legislatore fino a tutto il 2018, rendono particolarmente difficile garantire la certezza sui tempi e sui volumi di reclutamento necessari;
- l'adozione di requisiti di docenza per l'accREDITAMENTO dei corsi di studio, in presenza di turnover limitato e di vincoli di spesa, rende difficile in prospettiva l'ampliamento dell'offerta formativa;

le specificità del contesto nazionale che riduce la domanda di personale qualificato, anche in considerazione del blocco delle assunzioni nella Pubblica Amministrazione, rendono più difficile ottenere miglioramenti negli indicatori occupazionali soprattutto per alcune classi di corso di studio;

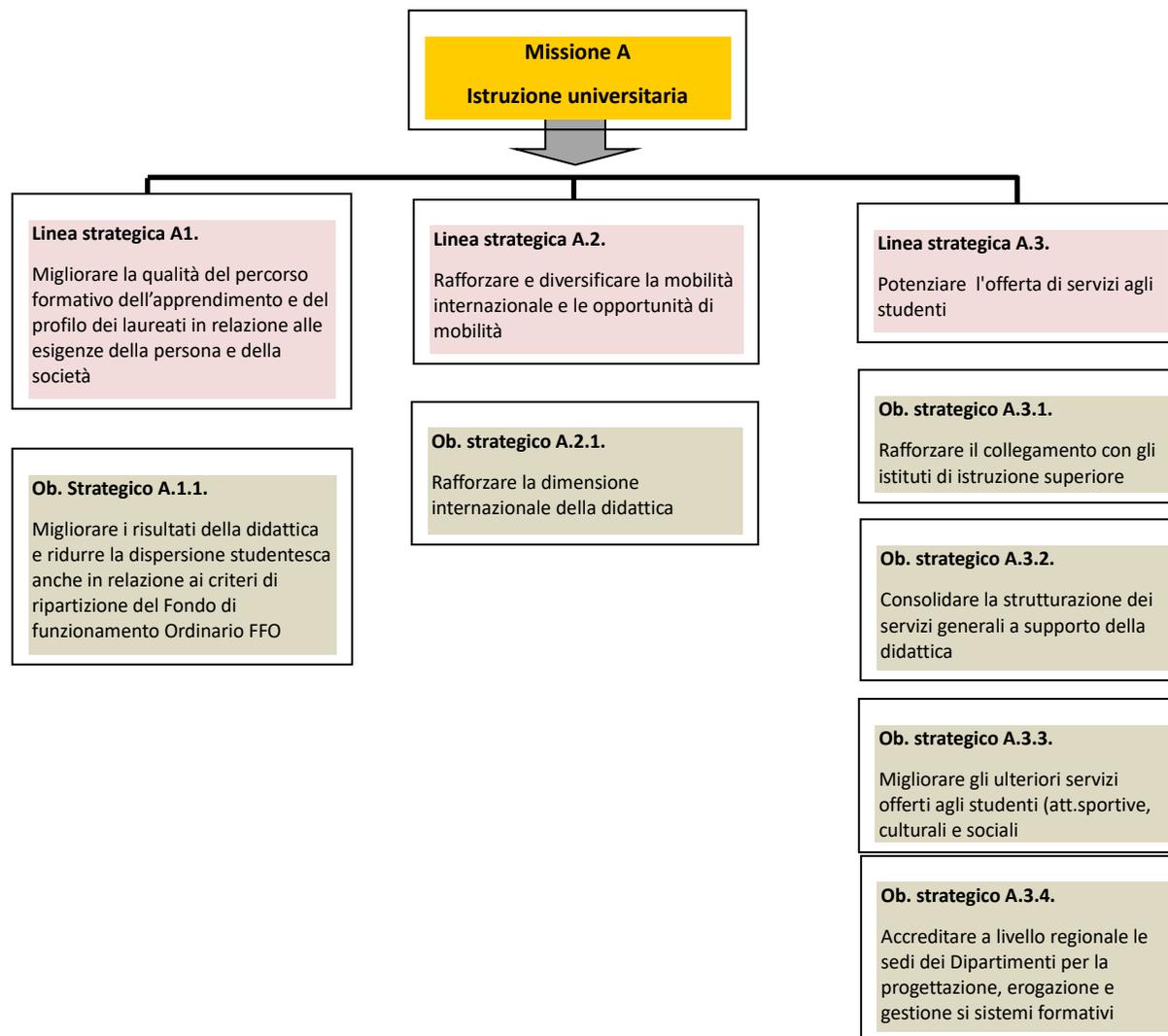
*Le opportunità:*

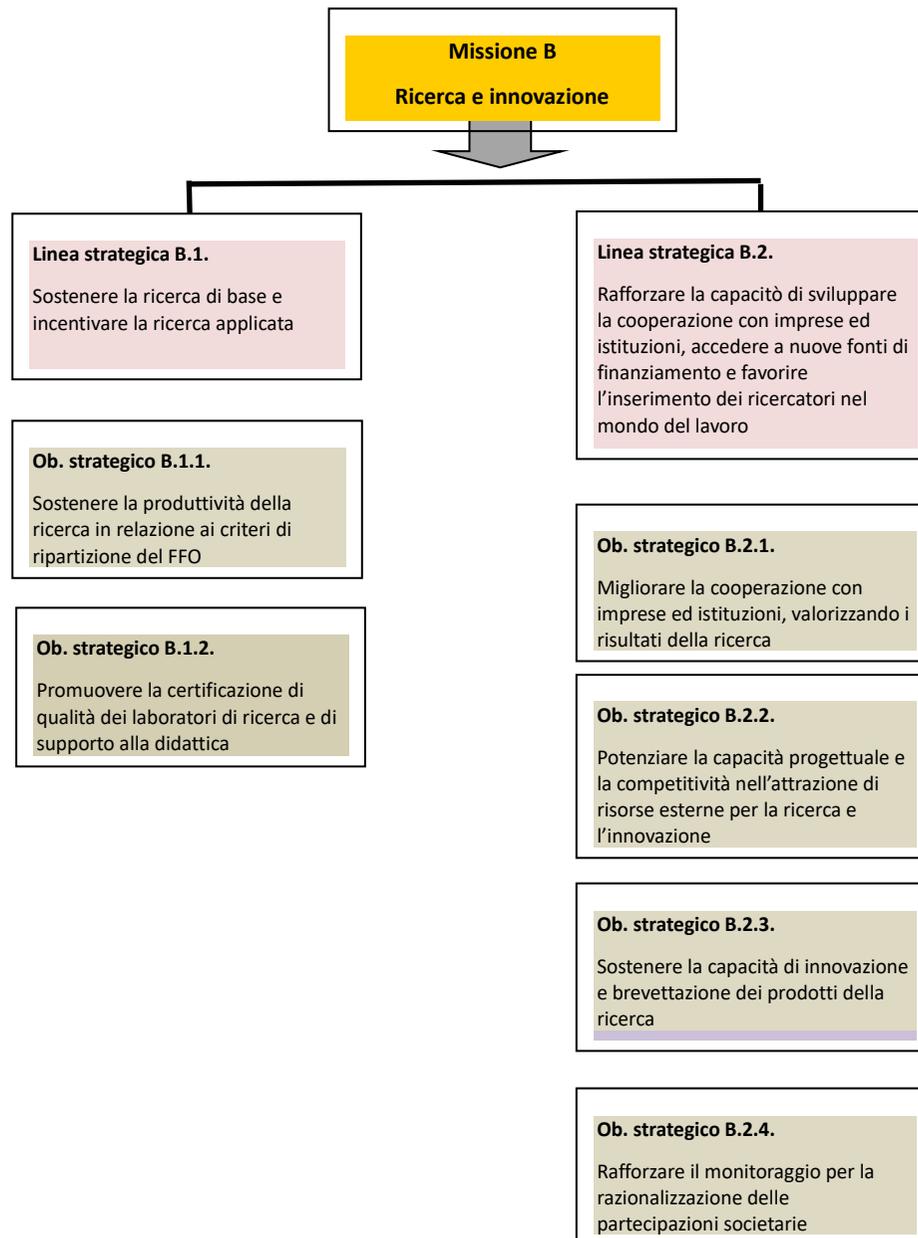
- Un crescente interesse del sistema produttivo ad aumentare la domanda di trasferimento tecnologico;
- l'Incremento delle politiche europee ad aumentare lo scambio internazionale degli studenti, che può portare la Mediterranea a dialogare maggiormente con i paesi del Mediterraneo;
- le carenze formative degli studenti immatricolati e la crescente propensione a scegliere i corsi in relazione alle aspettative occupazionali, a prescindere dalle eventuali carenze, incentiva l'Ateneo a rendere più efficaci gli strumenti di relazione con il sistema scolastico al fine di migliorare gli indicatori di regolarità del percorso formativo e di contrasto agli abbandoni;
- l'introduzione del bilancio unico permette all'Ateneo di raccordare meglio i propri sistemi di programmazione, controllo e gestione con il sistema di valutazione delle proprie attività;
- l'introduzione del nuovo modello di autovalutazione e accreditamento delle sedi universitarie, dei corsi e dei Dipartimenti nonché la diffusione dei risultati della valutazione della qualità della ricerca (VQR) consente di diffondere in modo più capillare la cultura del miglioramento continuo e di definire obiettivi di qualità allineati ai meccanismi di incentivazione adottati dal Ministero;
- l'avvio del nuovo programma di finanziamento della ricerca europea, Horizon2020, permette all'Ateneo di consolidare il patrimonio di partnership internazionali avviate con i precedenti programmi di ricerca comunitari ed offrirà la possibilità di mitigare il calo dei finanziamenti nazionali per la ricerca;
- l'incremento del Fondo per il finanziamento ordinario delle università di 5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2017 (legge di bilancio 11 dicembre 2016, n. 232), ripartiti annualmente tra le università in considerazione delle attività organizzate dalle stesse per attuare piani pluriennali di interventi integrati di orientamento pre-universitario, di sostegno didattico e di tutorato adottati ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto legislativo 14 gennaio 2008, n. 21, e dei commi da 290 a 292 del presente articolo, nonché dei risultati raggiunti.
- i nuovi provvedimenti legislativi che incrementano il reclutamento nel mondo accademico di nuovi ricercatori.

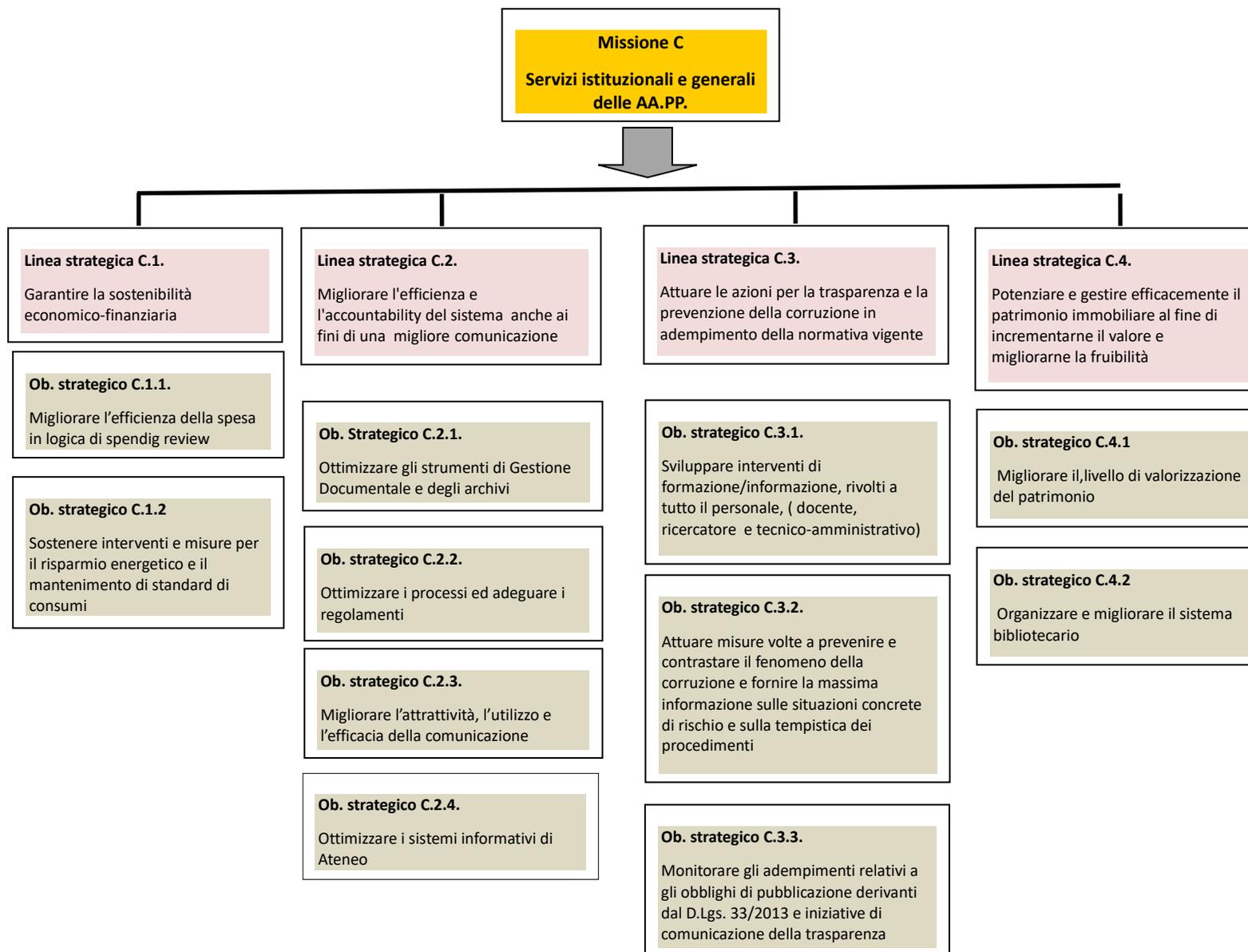
## 2. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

### 2.1 Albero della performance.

Si riporta di seguito l'Albero della performance con l'indicazione delle Linee strategiche ed i relativi obiettivi strategici ad esse collegati. Per un maggior dettaglio e per una visione di impatto rispetto gli indicatori di sintesi correlati, si rinvia alla Tabella di cui al § 2.2 redatta ai sensi della delibera Civit 5/2012.







## 2.2 Obiettivi strategici

Di seguito si riporta una tabella, redatta ai sensi della Tab 2 di cui alla delibera Civit n. 5/2012, relativa agli Obiettivi strategici, indicatori di sintesi e risultati, oggetto di monitoraggio. Per un maggiore approfondimento si rinvia alla *Tabella risultati obiettivi strategici 2017* (allegato 1).

### LINEA STRATEGICA A

Obiettivi strategici	Ambito obiettivi	Risorse finanziarie individuate per Programmi (D.l 16 gennaio 2014 n. 21)	Indicatori e peso	Target Triennale*	Valore consuntivo indicatori	Grado di raggiungimento parziale obiettivo strategico al 31.12.2017 (triennio ancora da concludere)
<b>A1.1-</b> Migliorare il risultati della didattica e ridurre la dispersione studentesca, anche in relazione ai criteri di ripartizione del Fondo di Funzionament o Ordinario- FFO	Standard di qualità e carte dei servizi	Sistema universitario e formazione post- universitaria	Percentuali di abbandoni al primo anno <b>Peso indicatore 40/100</b>	Riduzione del 1% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 2013-2015 385,67 Target triennio 381,81 Valore 2016 268 Valore 2017 318	100%
			Percentuali laureati in corso per anno solare <b>Peso indicatore 40/100</b>	Aumentare del 1% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 2013-2015 210 Target triennio 212,10 Valore 2016 195 Valore 2017 253	
			n. medio annuo CFU/studente <b>Peso indicatore 20/100</b>	Aumentare del 1% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 2013-2015 25,17 Target triennio 25,42 Valore 2016 27,20 Valore 2017 31,10	

A2.1-Rafforzare la dimensione internazionale della didattica	Standard di qualità e carte dei servizi	Sistema universitario e formazione post-universitaria	n. studenti in mobilità in entrata più in uscita /totale studenti <b>Peso indicatore 60/100</b>	Aumentare del 2% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 2013-2015 0,0166 Target triennio 0,0169 Valore 2016 0,0238 Valore 2017 0,0286	100%
			n. docenti in mobilità in entrata più in uscita/ totale docenti <b>Peso indicatore 40/100</b>	Aumentare del 2% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 2013-2015 0,0401 Target triennio 0,0409 Valore 2016 0,0714 Valore 2017 0,0536	
A3.1-Rafforzare il collegamento con gli istituti di istruzione superiore	Standard di qualità e carte dei servizi	Sistema universitario e formazione post-universitaria	n. iniziative di orientamento in ingresso <b>Peso indicatore 100/100</b>	Aumentare del 2% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 2013-2015 21,67 Target triennio 22,10 Valore 2016 30 Valore 2017 49	100%
A3.2- Consolidare la strutturazione dei servizi generali a supporto della didattica	Standard di qualità e carte dei servizi	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	n. servizi attivati <b>Peso indicatore 50/100</b>	Aumentare di un numero $\geq 3$ rispetto alla media attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 2013-2015 57,67 Target triennio 60,67 Valore 2016 119 Valore 2017 109	100%
			n. servizi on line <b>Peso indicatore 50/100</b>	Aumentare di un numero $\geq 3$ rispetto alla media attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 2013-2015 3 Target triennio 6 Valore 2016 3 Valore 2017 3	
A3.3-Migliorare gli ulteriori	Standard di qualità e carte	Diritto allo studio	n. dei servizi attivati	Aumentare di un numero $\geq 3$	Media triennio 2013-2015	100%

servizi offerti agli studenti (attività sportive, culturali e sociali)	dei servizi	nell'istruzione universitario  Sistema universitario e formazione post-universitaria	<b>Peso indicatore 50/100</b>	rispetto alla media attestata nel triennio 2013/15	0 Target triennio 3 Valore 2016 4 Valore 2017 4	
			n. di studenti che usufruiscono dei servizi/ n. totale dei servizi attivati <b>Peso indicatore 50/100</b>	Aumentare del 2% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 2013-2015 0 Target triennio 0 Valore 2016 25 Valore 2017 50	
<b>A3.4-</b> Accreditare a livello regionale le sedi dei Dipartimenti per la progettazione, erogazione e gestione di sistemi formativi	Standard di qualità e carte dei servizi	Sistema universitario e formazione post-universitaria	N Sedi accreditate/n. sedi Dipartimenti <b>Peso indicatore 100/100</b>	6/6 nel triennio 2016/2018	Media triennio 2013-2015 0 Target triennio 0 Valore 2016 0 Valore 2017 0	0

\* Per target Triennale si intende la media di quanto conseguito negli anni 2016/17/18. A livello intermedio il target è determinato da quote annuali costanti, con possibilità di compensazione nei tre anni, fermo restando il grado di raggiungimento complessivo dei target.

## LINEA STRATEGICA B

Obiettivi strategici	Ambito obiettivi	Risorse finanziarie individuate per Programmi (D.I 16 gennaio 2014 n. 21)	Indicatori e peso	Target Triennale*	Valore consuntivo indicatori	Grado di raggiungimento parziale obiettivo strategico al 31.12.2017 (triennio ancora da concludere)
<b>B1.1-</b> Sostenere la produttività della ricerca, in relazione ai criteri di ripartizione del FFO	Standard di qualità e carte dei servizi	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	Totale dei finanziamenti derivanti da progetti di ricerca/ totale delle entrate escluso FFO (dati di Bilancio) <b>Peso indicatore 100/100</b>	Aumentare del 1% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 2013-2015 0,52 Target triennio 0,53 Valore 2016 0,08 Valore 2017 0,10	24,37%
<b>B1.2-</b> Promuovere la certificazione di qualità dei laboratori di ricerca e di supporto alla didattica	Standard di qualità e carte dei servizi	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	n. laboratori accreditati con certificazione di qualità / totale dei laboratori <b>Peso indicatore 100/100</b>	Aumentare del 1% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 2013-2015 0 Target triennio 0 Valore 2016 0 Valore 2017 3	100%
<b>B2.1-</b> Migliorare la cooperazione con imprese ed istituzioni, valorizzando i risultati della ricerca	Standard di qualità e carte dei servizi	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	n. di imprese ed istituzioni inseriti in attività di ricerca e sviluppo sperimentale/ totale dei progetti comprese le imprese di spin off <b>Peso indicatore 100/100</b>	Aumentare del 3% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 2013-2015 1,14 Target triennio 1,18 Valore 2016 1,11 Valore 2017 11,25	100%
<b>B2.2-</b> Potenziare la capacità progettuale e la competitività nell'attrazione di risorse esterne per la ricerca e	Standard di qualità e carte dei servizi	Ricerca scientifica e tecnologica di base	Fonti di finanziamento ottenute da progetti di ricerca/totali fonti di finanziamento-dati di bilancio	Aumentare del 1% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 2013-2015 0,50 Target triennio 0,51 Valore 2016 0,50	100%

l'innovazione			<b>Peso indicatore 100/100</b>		Valore 2017 1	
<b>B2.3-Sostenere la capacità di innovazione e di brevetazione dei prodotti di ricerca</b>	Standard di qualità e carte dei servizi	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	n. di brevetti nell'anno t** <b>Peso indicatore 100/100</b>	Aumentare del 1% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 2013-2015 0,667 Target triennio 0,673 Valore 2016 0 Valore 2017 1	74,26%
<b>B2.4-Rafforzare il monitoraggio per la razionalizzazione e delle partecipazioni societarie</b>	Standard di qualità e carte dei servizi	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	n. di monitoraggi nell'anno t** <b>Peso indicatore 100/100</b>	≥ 2 interventi nel triennio 2016/18	Target triennio 2013-2015 2 Valore 2016 1 Valore 2017 1	100%

\* Per target Triennale si intende la media di quanto conseguito negli anni 2016/17/18. A livello intermedio il target è determinato da quote annuali costanti, con possibilità di compensazione nei tre anni, fermo restando il grado di raggiungimento complessivo dei target.

\*\*Per anno t si intende l'anno cui è riferita la valutazione

## LINEA STRATEGICA C

Obiettivi strategici	Ambito obiettivi	Risorse finanziarie individuate per Programmi (D.I 16 gennaio 2014 n. 21)	Indicatori e peso	Target Triennale*	Valore consuntivo indicatori	Grado di raggiungimento o parziale obiettivo strategico al 31.12.2017 (triennio ancora da concludere)
<b>C1.1</b> -Migliorare l'efficienza della spesa, in logica di spending review	Contenimento della spesa	Servizi e affari generali per l'amministrazione	Spese correnti/totale spese <b>Peso indicatore 100/100</b>	Diminuire del 1% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 2013-2015 0,7438 Target triennio 0,7363 Valore 2016 0,79 Valore 2017 0,83	100%
<b>C1.2</b> -Sostenere interventi e misure per il risparmio energetico e il mantenimento di standard di consumi	Contenimento della spesa	Servizi e affari generali per l'amministrazione	Risparmio energetico/ tot spese <b>Peso indicatore 100/100</b>	Diminuire del 1% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	Vedi relazione resp. SAT	100% Vedi relazione resp. SAT
<b>C2.1</b> -Ottimizzare gli strumenti di Gestione Documentale e degli Archivi	Digitalizzazione	Servizi e affari generali per l'amministrazione	n. iniziative effettuate/n. iniziative da effettuare <b>Peso indicatore 100/100</b>	≥ 6 iniziative nel triennio 2016/18	Target triennio 2013-2015 6 Valore 2016 3 Valore 2017 6	100%
<b>C2.2</b> -Ottimizzare i processi e adeguare i regolamenti	Standard di qualità e carte dei servizi	Servizi e affari generali per l'amministrazione	n. di regolamenti o provvedimenti adottati/n di regolamenti o provvedimenti da adottare (come da ob. operativo) <b>Peso indicatore 100/100</b>	≥ 6 regolamenti o provvedimenti nel triennio 2016/18	Target triennio 2013-2015 6 Valore 2016 1 Valore 2017 5	100%
<b>C2.3</b> -Migliorare l'attrattività, l'utilizzo e l'efficacia della comunicazione	Trasparenza	Servizi e affari generali per l'amministrazione	n. visitatori sito internet /facebook/twitter/google+di Ateneo/persona	Aumentare del 3% rispetto alla media % attestata nel triennio	Media triennio 2013-2015 68,09 Target triennio	100%

			le strutturato più studenti  <b>Peso indicatore100/1 00</b>	2013/15	70,14 Valore 2016 58,73 Valore 2017 185,11	
<b>C2.4-</b> Ottimizzare i sistemi informativi di Ateneo	Digitalizzazione	Servizi e affari generali per l'amministrazione	n. di processi informativi realizzati nell'anno t che costituiscono innovazione o ottimizzazione rispetto i preesistenti inclusa attivazione nuova piattaforma <b>Peso indicatore100/1 00</b>	≥ 3 interventi nel triennio 2016/18	Target triennio 2013-2015 3 Valore 2016 3 Valore 2017 0	100%
<b>C3.1-</b> Sviluppare interventi di formazione/info rmazione, rivolti a tutto il personale (docente, ricercatore, TA)	Standard di qualità e carte dei servizi	Servizi e affari generali per l'amministrazione	n. interventi formativi - informativi realizzati/totale n. interventi previsti dal PTPC <b>Peso indicatore 100/100</b>	≥ 6 interventi nel triennio 2016/18	Target triennio 2013-2015 6 Valore 2016 2 Valore 2017 2	66,67%
<b>C3.2-</b> Attuare misure volte a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione e fornire la massima informazione sulle situazioni concrete di rischio e sulla tempistica dei procedimenti	Integrità e prevenzione della corruzione	Servizi e affari generali per l'amministrazione	n. misure attuare nell'anno t** <b>Peso indicatore 100/100</b>	Aumentare di un numero ≥ 3 rispetto alla media attestata nel triennio 2013/15	Media triennio 2013-2015 3,33 Target triennio 6,66 Valore 2016 4 Valore 2017 4	100%
<b>C3.3-</b> Monitorare gli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione derivanti dal D. Lgs 33/2013 e iniziative di comunicazione della Trasparenza	Trasparenza	Servizi e affari generali per l'amministrazione	Elaborazione Report dei dati di competenza trasmessi dai responsabili UO <b>Peso indicatore 100/100</b>	≥ 3 interventi nel triennio 2016/18 (uno per anno)	Target triennio 2013-2015 3 Valore 2016 1 Valore 2017 1	66,67%

<b>C4.1-</b> Migliorare il livello di valorizzazione del patrimonio	Standard di qualità e carte dei servizi	Servizi e affari generali per l'amministrazione	n. attività avviate e/o realizzate nell'anno t** <b>Peso indicatore 100/100</b>	≥ 3 interventi nel triennio 2016/18	Target triennio 2013-2015 3 Valore 2016 1 Valore 2017 2	100%
<b>C4.2-</b> Organizzare e migliorare il sistema bibliotecario	Standard di qualità e carte dei servizi	Servizi e affari generali per l'amministrazione	n. interventi per l'adeguamento ed il potenziamento del sistema bibliotecario nell'anno t** <b>Peso indicatore 100/100</b>	≥ 3 interventi nel triennio 2016/18	Target triennio 2013-2015 3 Valore 2016 7 Valore 2017 3	100%

\* Per target Triennale si intende la media di quanto conseguito negli anni 2016/17/18. A livello intermedio il target è determinato da quote annuali costanti, con possibilità di compensazione nei tre anni, fermo restando il grado di raggiungimento complessivo dei target.

\*\*Per anno t si intende l'anno cui è riferita la valutazione

## 2.3 Obiettivi e Piani operativi

Gli obiettivi operativi rappresentano la declinazione nel breve periodo degli obiettivi strategici. Sono misurati attraverso piani d'azione e indicatori di realizzazione a cui sono associati specifici target annuali. Essi hanno natura gestionale e sono obiettivi di durata annuale, definiti coerentemente e in seno agli obiettivi strategici.

Anche nell'anno 2017 l'Amministrazione ha dato vita ad una concreta attività di monitoraggio intermedio, permettendo una visione d'insieme sulla "formazione" dei risultati di gestione e la correzione di alcune scelte effettuate in sede di programmazione. A tale riguardo, in linea con quanto previsto dall'art. 6 del D. Lgs. n.° 150/2009 e dal vigente "Sistema di misurazione e valutazione della performance", nel mese di settembre 2017 la Direzione Generale ha avviato la rilevazione delle difficoltà e criticità incontrate nel conseguimento dei risultati attesi da parte dei responsabili di struttura. Considerato che, con riferimento agli esiti del monitoraggio sugli obiettivi di performance 2017, si è rilevata l'esigenza di modifica/rimodulazione di alcuni obiettivi per cause non imputabili ai Responsabili delle strutture coinvolte, ma a situazioni di contesto, le risultanze sono state portate all'attenzione del Consiglio di Amministrazione che, con propria delibera del 03.10.2017, ha approvato la modifica/rimodulazione dei sotto indicati obiettivi/azioni/indicatori del Piano Integrato 2017-2019.

**RIEPILOGO MODIFICHE OPERATE AGLI OBIETTIVI 2017 A SEGUITO MONITORAGGIO INTERMEDIO**

<b>STRUTTURA</b>	<b>OBIETTIVO STRATEGICO</b>	<b>OBIETTIVO OPERATIVO</b>	<b>RESPONSABILE</b>	<b>MODIFICHE PROPOSTE E APPROVATE</b>
<b>MCAII Macroarea finanziaria</b>	C2.2- Ottimizzare i processi e adeguare i regolamenti	C 2.2.10 AGGIORNAMENTO DELLE NORME CONTABILI INTERNE PER MIGLIORARNE L'EFFICACIA	FRANCESCA MORABITO	A seguito di segnalazione da parte della Responsabile della Macroarea Dirigenziale Economico-Finanziaria, Dott.ssa Morabito, con mail del 11 luglio 2017, Il Direttore Generale ha valutato le difficoltà rappresentate in merito all'osservanza dei termini inizialmente previsti e ha concordato, per le vie brevi, le nuove date come riportate nella scheda, che si confermano in sede di monitoraggio. Termine precedente 31 luglio modificato a 15 ottobre
<b>GRUPPO DI LAVORO N.3 MCAII/MCAI</b>	C2.2- Ottimizzare i processi e adeguare i regolamenti	C2.2.11 REVISIONE ED AGGIORNAMENTO POSIZIONI PREVIDENZIALI	MORABITO EVOLI PANGALLO	In sede di monitoraggio, Il Direttore Generale apporta d'ufficio la modifica alla data del 31/5/2017, previsto per alcune attività nella parte B, incompatibile con i tempi di approvazione del PI 17/19. A seguito di riunione con il personale coinvolto nell'obiettivo constatata le difficoltà a soddisfare gli indicatori, così come previsti nel corso della prima stesura dell'obiettivo, a causa di mancato allineamento con la procedura Passweb attivata dall'Inps. Si concorda pertanto la diminuzione della percentuale di raggiungimento dell'indicatore (posizioni previdenziali da sanare) da

				100% a 50%
<b>GRUPPO DI LAVORO N.2 PATRIMONIO LIBRARIO AREA INGEGNERIA</b>	C4.2- Organizzare e sviluppare il sistema bibliotecario	C 4.2.1 Completamento catalogazione del patrimonio librario area Ingegneria	DIRETTORI DIPARTIMENTI DI INGEGNERIA	Il gruppo di lavoro è stato integrato di una unità di personale seguito del trasferimento della Dott.ssa Maria Iaria in data 20 giugno al DIIES /biblioteca
<b>Servizio Speciale Relazioni Internazionali di Ateneo</b>	A2.1- Rafforzare la dimensione internazionale della didattica	A 2.1.1 Incrementare il numero delle borse di mobilità europea ed extraeuropea dei docenti	DIRETTORE GENERALE	IL PRESENTE OBIETTIVO E' STATO ESTRAPOLATO DAL SERVIZIO COORDINAMENTO RETTORATO A SEGUITO DEL D.D. 56 DEL 30/06/2017 CON IL QUALE E' STATO CREATO IL NUOVO "SERVIZIO SPECIALE RELAZIONI INTERNAZIONALI DI ATENEO". E' STATA ESPUNTA DAL PERSONALE COINVOLTO LA DOTT.SSA IARIA A SEGUITO TRASFERIMENTO. IL DOTT. SEVERINO E' STATO ASSEGNATO AL NUOVO SERVIZIO MA NON INSERITO NELL'OBIETTIVO PER MOTIVI DI INCONGRUENZA DEI TEMPI CON LE ATTIVITÀ PREVISTE NELL'OBIETTIVO. Severino Massimiliano assegnato al nuovo servizio con decorrenza 17/07/2017 si occuperà fino al 31/12/2017 delle attività legate al Bando di Traineeship . In sede di monitoraggio il Direttore Generale ha stabilito che tali attività, pur non costituendo formale obiettivo, saranno oggetto di valutazione ai fini della Performance 2017

<b>DIPARTIMENTO DI AGRARIA</b>	C2.2- Ottimizzare i processi e adeguare i regolamenti	C 2.2.9 Adeguamento bilancio alla nuova codifica 2017 dei capitoli di entrata e di spesa	DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI AGRARIA	Il Dott. Romeo Gaspare, assegnato al Dip Agraria con decorrenza 8.6.17, è stato inserito nelle attività dell'obiettivo
<b>DIPARTIMENTO DARTE</b>	B2.1- Migliorare la cooperazione con imprese e istituzioni, valorizzando i risultati della ricerca	B2.1.2- Eventi di Valorizzazione della ricerca	DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DARTE	A seguito di trasferimento al Servizio Autonomo Tecnico con decorrenza 20 giugno 2017, i sigg. Mazzacuva e Gattuso sono stati espunti dalle attività del presente obiettivo ed inseriti in quelli del servizio tecnico
<b>Servizio autonomo tecnico</b>	C4.1- Migliorare il livello di valorizzazione del patrimonio	C 4.1.2 Organizzazione e regolamentazione raccolta rifiuti ingombranti sedi università	ALESSANDRO TAVERRITI	A seguito di trasferimento al Servizio Autonomo Tecnico con decorrenza 20 giugno 2017, Francesco Mazzacuva è stato inserito nel presente obiettivo, al 100 delle proprie attività (era già inserito al 20 e all'80 al Darte)
<b>Servizio autonomo tecnico/OB. INDIVIDUALE TRIPODI</b>	C4.1- Migliorare il livello di valorizzazione del patrimonio	C 4.1.1 Miglioramento degli standard di sicurezza delle sedi dell'Ateneo	CONSOLATO TRIPODI	A seguito di trasferimento al Servizio Autonomo Tecnico con decorrenza 20 giugno 2017, Giovanni Gattuso è stato inserito nel presente obiettivo, al 100 delle proprie attività
<b>Macroarea servizi agli studenti</b>	A1.1- Migliorare i risultati della didattica e ridurre la dispersione studentesca, in relazione ai criteri di ripartizione del Fondo di Funzionamento Ordinario – FFO	A 1.1.1 Bonifica degli errori rilevati dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS)	GAETANA SANTAMARIA	Severino Massimiliano assegnato al nuovo servizio relazioni internazionali con decorrenza 17/07/2017 è stato espunto dalle attività del presente obiettivo
<b>DIPARTIMENTO DIGIEC</b>	C4.2- Organizzare e sviluppare il sistema	C 4.2.2 Riorganizzazione e fruibilità di una parte ulteriore del	DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DIGIEC	VALERIA FRANCO E' STATA ASSEGNATA AL SERVIZIO RESIDENZE E COLLEGI CON DECORRENZA 3/04/17 E

	bibliotecario	patrimonio librario della Biblioteca DIGIEC		PERTANTO ESPUNTA DAL PRESENTE OBIETTIVO
<b>SERVIZIO RESIDENZE E COLLEGI</b>	A3.3- Migliorare gli ulteriori servizi offerti agli studenti (attività sportive, culturali e sociali)	A 3.3.3 Organizzazione, gestione e controllo delle iniziative culturali e ricreative presso la Residenza Universitaria	GIORGIO SORRENTINO	VALERIA FRANCO E' STATA ASSEGNATA AL SERVIZIO RESIDENZE E COLLEGI CON DECORRENZA 3/04/17 E PERTANTO INSERITA NEL PRESENTE OBIETTIVO
<b>SERVIZIO COORDINAMENTO RETTORATO</b>	A2.1- Rafforzare la dimensione internazionale della didattica	A 2.1.1 Incrementare il numero delle borse di mobilità europea ed extraeuropea dei docenti	AMELIA CANALE	IL PRESENTE OBIETTIVO E' ESTRAPOLATO DAL SSCR A SEGUITO DEL D.D. 56 DEL 30/06/2017 CON IL QUALE E' STATO CREATO IL NUOVO "SERVIZIO SPECIALE RELAZIONI INTERNAZIONALI DI ATENEIO". I rimanenti obiettivi sono stati adeguati nel peso di conseguenza
<b>SERVIZIO LINGUISTICO</b>	A3.3- Migliorare gli ulteriori servizi offerti agli studenti (attività sportive, culturali e sociali)	A 3.3.5 Formazione relativa all'inglese generale e all'inglese specialistico destinata agli studenti e, ove possibile, orientata all'ottenimento delle certificazioni internazionali	DIRETTORE GENERALE	A SEGUITO DEL CAMBIO BACINO DI UTENZA LA DESCRIZIONE E' STATA MODIFICATA COME SEGUE: "Formazione relativa all'inglese per gli esami di certificazione Cambridge PET (B1) e FCE (B2) destinata a studenti e dottorandi"
<b>SARITT_ILO</b>	B1.1- Sostenere la produttività della ricerca, in relazione ai criteri di ripartizione del FFO	B 1.1.2 Coordinamento delle attività per la compilazione della SUA-RD per gli anni 2014-2015-2016.	DOMENICO CAPPELLANO	Considerato che il portale della SUA-RD non è stato ancora aperto alla compilazione per gli anni 2014-2015-2016, il presente obiettivo è stato integrato nel titolo come segue: "Coordinamento delle attività per la compilazione della SUA-RD per gli anni 2014-2015-2016. Supporto alle attività connesse con la

				compilazione della scheda-progetto del Dipartimento di eccellenza"
--	--	--	--	--

Di seguito, si riportano le tabelle con il dettaglio degli obiettivi strategici e i relativi obiettivi operativi assegnati alle strutture con i corrispondenti pesi e macroaree di attività. Per un maggiore approfondimento in merito ai risultati annuali raggiunti si rinvia alla *Tabella risultati obiettivi operativi 2017* (allegato 2).

#### Missione A – Istruzione Universitaria

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	PESO OBIETTIVO	MACRO AREA DI ATTIVITA'
<b>A1.1-Migliorare i risultati della didattica e ridurre la dispersione studentesca, in relazione ai criteri di ripartizione del Fondo di Funzionamento Ordinario- FFO</b>	<b>A1.1.1</b> Bonifica degli errori rilevati dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS)	Macroarea Dirigenziale Servizi agli Studenti	20	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
	<b>A1.1.2</b> Integrazione del monitoraggio in itinere della qualità dell'offerta formativa	DARTE	30	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
<b>A2.1-Rafforzare la dimensione internazionale della didattica</b>	<b>A2.1.1</b> Incrementare il numero delle borse di mobilità europea ed extraeuropea dei docenti	Servizio Speciale Relazioni Internazionali di Ateneo (Direttore Generale)	100	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
<b>A3.1- Rafforzare il collegamento con gli istituti di istruzione superiore</b>	<b>A3.1.1</b> Miglioramento efficienza/efficacia attività informativa verso gli istituti di istruzione superiore, delle istituzioni locali e delle imprese, e, più in generale, verso l'esterno	Macroarea Dirigenziale Servizi agli Studenti	15	Supporto alla Ricerca e alla Terza Missione
	<b>A3.1.2</b> Costruzione di Reti tra scuole, imprese, pubbliche amministrazioni, enti e associazioni per favorire percorsi di alternanza scuola lavoro	Servizio Autonomo per la Ricerca, l'Innovazione ed il Trasferimento Tecnologico - Industrial Liaison Office -SARITT-ILO	20	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
	<b>A3.1.3</b> Promozione attività del Dipartimento rivolte agli Istituti di istruzione superiore	DICEAM	80	Supporto alla didattica e servizi agli studenti

	<b>A3.1.4</b> Promozione attività del Dipartimento rivolte agli Istituti di istruzione superiore	DIIES	80	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
<b>A3.2-Consolidare la strutturazione dei servizi generali a supporto della didattica</b>	<b>A3.2.1</b> Miglioramento della visibilità e dell'efficacia dei servizi offerti agli studenti diversamente abili	Macroarea Dirigenziale Servizi agli Studenti	15	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
	<b>A3.2.2</b> Proseguire nell'attività di recupero dell'arretrato delle pergamene nel nuovo processo reingegnerizzato	Servizio Speciale Coordinamento Attività di Rettorato	35	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
<b>A3.3-Migliorare gli ulteriori servizi offerti agli studenti (attività sportive, culturali e sociali)</b>	<b>A3.3.1</b> Istruttoria servizio borse di studio per scambio università italiane e straniere e borse di studio per viaggi di studio e ricerca - Monitoraggio servizi culturali e sportivi forniti agli studenti anche a mezzo convenzioni con Associazioni e/o Società esterne all'Ateneo.	Servizio Speciale Diritto allo Studio	40	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
	<b>A3.3.2</b> Percorsi formativi extracurricolari con annesse attività culturali e sociali, attività di supporto agli studenti per l'iscrizione in piattaforma per sostenere gli esami finalizzati all'acquisizione delle Certificazioni internazionali, sulla base della scontistica CRUI.	Servizio Speciale Centro Linguistico di Ateneo	70	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
	<b>A3.3.3</b> Organizzazione, gestione e controllo delle iniziative culturali e ricreative presso la Residenza Universitaria	Servizio Speciale Residenze e Collegi	40	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
	<b>A3.3.4</b> Favorire la partecipazione degli studenti alle attività sportive	Servizio Speciale Coordinamento Attività di Rettorato	35	Supporto alla didattica e servizi agli studenti

	<b>A3.3.5</b> Formazione relativa all'inglese per gli esami di certificazione Cambridge PET (B1) e FCE (B2) destinata a studenti e dottorandi	Servizio Speciale Centro Linguistico di Ateneo	30	Supporto alla didattica e servizi agli studenti
<b>A3.4-Accreditare a livello regionale le sedi dei Dipartimenti per la progettazione, erogazione e gestione di sistemi formativi</b>	<b>A3.4.1</b> Predisposizione Linee Guida per l'estensione dell'accREDITamento regionale in materia di progettazione, erogazione e gestione dei sistemi formativi dall'Amministrazione centrale al Dipartimento Di.Gi.Ec.	DIGIEC	40	Supporto alla didattica e servizi agli studenti

#### Missione B – Ricerca e Innovazione

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	PESO OBIETTIVO	MACRO AREA DI ATTIVITA'
<b>B1.1-Sostenere la produttività della ricerca, in relazione ai criteri di ripartizione del FFO</b>	<b>B1.1.1</b> Supporto all'analisi dei risultati della VQR 2011-2014	Servizio Autonomo per la Ricerca, l'Innovazione ed il Trasferimento Tecnologico - Industrial Liaison Office -SARITT-ILO	10	Supporto alla Ricerca e alla Terza Missione
	<b>B1.1.2</b> Coordinamento delle attività per la compilazione della SUA-RD per gli anni 2014-2015-2016. Supporto alle attività connesse con la compilazione della scheda-progetto del Dipartimento di eccellenza"	Servizio Autonomo per la Ricerca, l'Innovazione ed il Trasferimento Tecnologico - Industrial Liaison Office -SARITT-ILO	10	Supporto alla Ricerca e alla Terza Missione

<b>B1.2-Promuovere la certificazione di qualità dei laboratori di ricerca e di supporto alla didattica</b>	<b>B1.2.1</b> Supporto alle attività preliminari per l'avvio di un progetto di durata biennale mirato alla certificazione ISO 9001 dei laboratori dell'Ateneo	Servizio Autonomo per la Ricerca, l'Innovazione ed il Trasferimento Tecnologico - Industrial Liaison Office -SARITT-ILO	15	Supporto alla Ricerca e alla Terza Missione
<b>B2.1- Migliorare la cooperazione con imprese ed istituzioni, valorizzando i risultati della ricerca</b>	<b>B2.1.1</b> Riorganizzazione ed implementazione delle attività di supporto al miglioramento dei rapporti dell'Ateneo con il tessuto produttivo calabrese e nazionale	Servizio Autonomo per la Ricerca, l'Innovazione ed il Trasferimento Tecnologico - Industrial Liaison Office -SARITT-ILO	10	Supporto alla Ricerca e alla Terza Missione
	<b>B2.1.2</b> Eventi di Valorizzazione della ricerca	DARTE	30	Supporto alla Ricerca e alla Terza Missione
<b>B2.2-Potenziare la capacità progettuale e la competitività nell'attrazione di risorse esterne per la ricerca e l'innovazione</b>	<b>B2.2.1</b> Dottorati di ricerca innovativi a caratterizzazione industriale	Servizio Autonomo per la Ricerca, l'Innovazione ed il Trasferimento Tecnologico - Industrial Liaison Office -SARITT-ILO	15	Supporto alla Ricerca e alla Terza Missione
<b>B2.3-Sostenere la capacità di innovazione e di brevettazione dei prodotti di ricerca</b>				
<b>B2.4-Rafforzare il monitoraggio per la razionalizzazione delle partecipazioni societarie</b>	<b>B2.4.1</b> Attività di revisione/monitoraggio e di audit esterno organizzativo e procedurale, economico/finanziario e societario	Santoro Marco	80	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale

Missione C - Servizi istituzionali e generali delle AA.PP

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVI OPERATIVI	UNITA' ORGANIZZATIVA RESPONSABILE	PESO OBIETTIVO	MACRO AREA DI ATTIVITA'
<b>C1.1-Migliorare l'efficienza della spesa, in logica di spending review</b>	C1.1.1 Aggiornamento banca dati	Servizio Speciale Affari Legali, Contenzioso del Lavoro ed Attività Negoziali	30	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	C1.1.2 Aggiornamento tecnico delle procedure di spesa del personale per massimizzare l'utilizzo degli applicativi disponibili	Macroarea Dirigenziale Economico-Finanziaria	40	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
<b>C1.2-Sostenere interventi e misure per il risparmio energetico e il mantenimento di standard di consumi</b>				Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
<b>C2.1-Ottimizzare gli strumenti di Gestione Documentale e degli Archivi</b>	<b>C2.1.1</b> Ottimizzare la gestione documentale degli archivi relativi agli atti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione	Macroarea Dirigenziale Servizi agli Studenti	15	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	<b>C2.1.2</b> Completamento dell'informatizzazione dei dati e dei documenti relativi all'A.A. 2015/2016, 2016/2017	Servizio Speciale Diritto allo Studio	40	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale

	<b>C2.1.3</b> Completamento e perfezionamento della digitalizzazione dei fascicoli del personale (COMPLETAMENTO OBIETTIVO AVVIATO NEL 2016)	Macroarea Dirigenziale Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	20	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	<b>C2.1.4</b> Predisposizione proposta di provvedimento per la costituzione di un organismo incaricato di promuovere e presidiare il processo di digitalizzazione dell'Ateneo	Dattola Daniela	60	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	<b>C2.1.5</b> Progettazione e strutturazione Database di archiviazione documenti tecnici	Servizio Tecnico Autonomo	40	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	<b>C2.1.6</b> Censire la documentazione di archivio presente negli uffici protocollo e posta	Ufficio Protocollo	100	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
<b>C2.2-Ottimizzare i processi e adeguare i regolamenti</b>	<b>C2.2.1</b> Messa a regime regolamentata della consegna dei titoli accademici all'atto del conseguimento	Macroarea Dirigenziale Servizi agli Studenti	15	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale

	<b>C2.2.2</b> Redazione schema regolamento di Ateneo per il funzionamento del Collegio di Disciplina	Servizio Speciale Affari Legali, Contenzioso del Lavoro ed Attività Negoziali	20	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	<b>C2.2.3</b> Definizione procedure operative utilizzo Banca Dati Nazionale Antimafia	Servizio Speciale Affari Legali, Contenzioso del Lavoro ed Attività Negoziali	30	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	<b>C2.2.4</b> Elaborare statistiche relative a tutte le aree di Ateneo	Servizio Speciale Statistico e Supporto Nucleo Valutazione	80	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	<b>C2.2.5</b> Monitoraggio applicazione da parte delle strutture dipartimentali delle direttive interne relativamente ad avviso di interpello e modulistica per conferimento incarichi e situazioni di incompatibilità	Macroarea Dirigenziale Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	20	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	<b>C2.2.6</b> Regolarizzazione posizioni assicurativa degli iscritti relativamente alla gestione della procedura "Riscatti/Ricongiunzioni a favore di iscritti" INPS	Macroarea Dirigenziale Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	20	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale

	<b>C2.2.7</b> ADEGUAMENTO SCHEMA CONTRATTO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016 N. 50	Manganaro Annamaria	80	Governance e sostenibilità finanziaria gestionale
	<b>C2.2.8</b> Predisposizione Piano di formazione 2018-2019 sulla base dell'analisi dei fabbisogni di formazione del personale tecnico amministrativo e bibliotecario	Arcà Rosa Paola	60	Governance e sostenibilità finanziaria gestionale
	<b>C2.2.9</b> Adeguamento bilancio alla nuova codifica 2017 dei capitoli di entrata e di spesa	AGRARIA	80	Governance e sostenibilità finanziaria gestionale
	<b>C2.2.10</b> Aggiornamento delle norme contabili interne per migliorarne l'efficacia	Macroarea Dirigenziale Economico-Finanziaria	40	Governance e sostenibilità finanziaria gestionale
	<b>C2.2.11</b> Revisione e aggiornamento posizioni previdenziali	OBBIETTIVO DI GRUPPO 3 (MCAI/MCAII)	/	Governance e sostenibilità finanziaria gestionale
<b>C2.3-Migliorare l'attrattività, l'utilizzo e l'efficacia della comunicazione</b>	<b>C2.3.1</b> Mantenimento "Punto Amico" presso la residenza Universitaria di Via Manfroce, Trav. III De Nava, Reggio Calabria	Servizio Speciale Residenze e Collegi	40	Governance e sostenibilità finanziaria gestionale

	<b>C2.3.2</b> Riorganizzazione della pagina web del dipartimento (contenuti) nell'ottica di migliorare la comunicazione interna ed esterna	PAU		80	Governance e sostenibilità e finanziaria gestionale
<b>C2.4- Ottimizzare i sistemi informativi di Ateneo</b>	<b>C2.4.1</b> Potenziamento della sicurezza del sistema informatico	Servizio Autonomo per l'Informatica di Ateneo		30	Governance e sostenibilità e finanziaria gestionale
	<b>C2.4.2</b> Integrazione piattaforme informatiche e dematerializzazione dei flussi documentali	Servizio Autonomo per l'Informatica di Ateneo		30	Governance e sostenibilità e finanziaria gestionale
	<b>C2.4.3</b> Virtualizzazione dei desktop	Servizio Autonomo per l'Informatica di Ateneo		20	Governance e sostenibilità e finanziaria gestionale
	<b>C2.4.4</b> Realizzazione del nuovo portale Web istituzionale di Ateneo	OBIETTIVO DI GRUPPO 4 (SIAT/SSCR)		/	Governance e sostenibilità e finanziaria gestionale
	<b>C3.1-Sviluppare interventi di formazione/informazione, rivolti a tutto il personale (docente, ricercatore, TA)</b>	<b>C3.1.1</b> Attuazione dei cicli di formazione per le esigenze del personale	Macroarea Dirigenziale Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane		20
<b>C3.2- Attuare misure volte a prevenire e contrastare il fenomeno della corruzione e fornire la massima informazione sulle situazioni concrete di rischio e sulla tempistica dei procedimenti</b>	<b>C3.2.1</b> Costruzione di un sistema informativo finalizzato a consentire un efficace controllo sul funzionamento del modello di prevenzione e sull'effettiva osservanza delle norme	Servizio Speciale Direzione Generale		50	Governance e sostenibilità e finanziaria
		Macroarea Dirigenziale Economico-Finanziaria		20	Governance e sostenibilità e finanziaria
		Servizio Autonomo per l'Informatica di Ateneo		20	Governance e sostenibilità e finanziaria

		Servizio Speciale Coordinamento Rettorato	30	Governance sostenibilità finanziaria	e
		Macroarea Dirigenziale Servizi agli Studenti	20	Governance sostenibilità finanziaria	e
		Servizio Autonomo per la Ricerca, l'Innovazione ed il Trasferimento Tecnologico - Industrial Liaison Office -SARITT-ILO	20	Governance sostenibilità finanziaria gestionale	e
		Servizio Speciale Diritto allo Studio	20	Governance sostenibilità finanziaria	e
		Servizio Speciale Affari Legali, Contenzioso del Lavoro ed Attività Negoziali	20	Governance sostenibilità finanziaria gestionale	e
		Servizio Speciale Statistico e Supporto Nucleo Valutazione	20	Governance sostenibilità finanziaria	e
		Servizio Speciale Residenze e Collegi	20	Governance sostenibilità finanziaria	e
		Servizio Autonomo Tecnico	20	Governance sostenibilità finanziaria	e
		Manganaro Annamaria	20	Governance sostenibilità finanziaria	e
		Santoro Marco	20	Governance sostenibilità finanziaria	e
		DIGIEC	20	Governance sostenibilità finanziaria	e
		DICEAM	20	Governance sostenibilità finanziaria	e
		PAU	20	Governance sostenibilità finanziaria	e
		AGRARIA	20	Governance sostenibilità finanziaria	e
		DARTE	20	Governance sostenibilità finanziaria	e

		DIIES	20	Governance e sostenibilità finanziaria
	<b>C3.2.2</b> Adeguamento del software di gestione delle presenze al fine della rilevazione delle ore di lavoro straordinario effettuato dal personale e per la gestione dei buoni pasto elettronici	Macroarea Dirigenziale Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane	20	Governance e sostenibilità finanziaria gestionale
	<b>C3.2.3</b> Perfezionamento delle analisi e valutazioni del rischio su due aree dell'amministrazione centrale: Area negoziale e Area Finanziaria	Ufficio supporto al Presidio	100	Governance e sostenibilità finanziaria gestionale
	<b>C3.2.4</b> Approfondimento misure alternative in caso di impossibilità di rotazione	GRUPPO DI LAVORO N. 1 (Dattola Daniela/Arcà Rosapaola)	40	Governance e sostenibilità finanziaria gestionale
<b>C3.3-Monitorare gli adempimenti relativi agli obblighi di pubblicazione derivanti dal D. Lgs 33/2013 e iniziative di comunicazione della Trasparenza</b>	<b>C3.3.1</b> Organizzazione del sistema di aggiornamento e implementazione delle sezioni del sito AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE alla luce delle novità introdotte dal Decreto di revisione e semplificazione in materia di trasparenza (D.Lgs. n. 97/2016)	Servizio Speciale Direzione Generale	50	Governance e sostenibilità finanziaria gestionale

<b>C4.1-Migliorare il livello di valorizzazione del patrimonio</b>	<b>C4.1.1</b> Miglioramento degli standard di sicurezza delle sedi dell'Ateneo	Tripodi Consolato	40	Patrimonio immobiliare e infrastrutturale
	<b>C4.1.2</b> Organizzazione e regolamentazione raccolta rifiuti ingombranti sedi università	Servizio autonomo Tecnico	40	Patrimonio immobiliare e infrastrutturale
<b>C4.2-Organizzare e sviluppare il sistema bibliotecario</b>	<b>C4.2.1</b> Completamento catalogazione del patrimonio librario area Ingegneria	OBIETTIVO DI GRUPPO 2 PATRIMONIO LIBRARIO AREA INGEGNERIA (Diceam/Diies)	/	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	<b>C4.2.2</b> Riorganizzazione e fruibilità di una parte ulteriore del patrimonio librario della Biblioteca DIGIEC	DIGIEC	40	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale
	<b>C4.2.3</b> Catalogazione del patrimonio librario biblioteca Direzione DARTE (ex SAT)	DARTE	20	Governance e sostenibilità finanziaria e gestionale

## 2.4. Obiettivi operativi e valutazione

Come dettagliato in precedenza, nella tabella riepilogativa di cui all'allegato 2, sono riportati i risultati degli obiettivi operativi assegnati ai Responsabili delle Unità Organizzative dell'Amministrazione Centrale e ai Dipartimenti.

Alla data di redazione della presente Relazione sulla Performance 2017, il processo di valutazione del personale risulta concluso. Pertanto, si riportano di seguito i risultati ottenuti dal personale Tecnico Amministrativo e Bibliotecario dell'Ateneo aggregato secondo le Tabelle di cui alla Delibera Civit n. 5/2012:

Tabella "Categorie di personale oggetto della valutazione individuale"

	personale valutato (valore assoluto)	periodo conclusione valutazioni		Quota di personale con comunicazione della valutazione tramite colloquio con valutatore (indicare con "X" una delle tre opzioni)		
		mese e anno (mm/aaaa)	valutazione ancora in corso (SI/NO)	50% - 100%	1% -49%	0%
Dirigenti	1	06/2018	NO			X*
EP	13				X	
Responsabili di U.O.	2				X	
Non dirigenti	177				X	

\*Dirigente in pensione all'atto della valutazione

Tabella "Peso (%) dei criteri di valutazione"

	contributo alla performance complessiva dell'amm.ne*	obiettivi organizzativi della struttura di diretta responsabilità	capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori	obiettivi individuali	obiettivi di gruppo	contributo alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza	competenze/ comportamenti professionali e organizzativi posti in essere**
Dirigenti	3,125%	6	nd	0	0	100	35,2/40
EP	67,50%	32	0	3	1	100	34,09/40
Responsabili di U.O.	2,50%	7	0	0	0	100	33,55/40
Non dirigenti	26,875%			0	3		34,14/35 (CAT D) 41,45/45 (CAT C) 60,03/65 (CAT B)

\*Il peso del contributo alla performance complessiva dell'amministrazione equivale al peso degli obiettivi operativi e/o attività collegati agli obiettivi strategici particolarmente rilevanti calcolato sulla base di peso posto pari per ciascun ob strat. (100/n. ob strat)

\*\*media delle valutazioni tratte dalle schede compilate dai responsabili (Valori massimi per categoria B 65 – C 45 – D 35 – EP/DIR/Resp.UO 40)

Tabella "Distribuzione del personale per classi di punteggio finale"

	personale per classe di punteggio (valore assoluto)		
	100%- 90%	89%- 60%	inferiore al 60%
Dirigenti	1		
EP	12	1	
Responsabili di U.O.	2		
Non dirigenti	158	19	0

Tabella "Collegamento alla performance individuale dei criteri di distribuzione della retribuzione di risultato/premi inseriti nel contratto integrativo"

	Si (indicare con "X")	No (indicare con "X")	(se si) indicare i criteri	(se no) motivazioni	data di sottoscrizione (gg/mm/aaaa)
Dirigenti e assimilabili	X		Per il personale di categ. EP l'importo Della retribuzione di risultato è compreso tra il 10% e il 30% dell'indennità di responsabilità attribuita. Per il personale di categ. B,C e D la quota di indennità di produttività individuale ha una entità variabile annualmente determinata sulla base della costituzione del fondo di cui all'art.87 del CCNL.		6/12/2017
Non dirigenti	X				

#### Obblighi dirigenziali

I sistemi di misurazione e valutazione sono stati aggiornati, con il richiamo alle previsioni legislative degli obblighi dirigenziali contenute anche nei recenti provvedimenti legislativi e, in primo luogo, nella legge per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione?	
Si (indicare con "X")	No (indicare con "X")
X	

## 2.5. La valutazione del Direttore Generale

Ai sensi del § 4.1.3 del SMVP/2017, la valutazione del Direttore Generale presenta aspetti peculiari che lo distinguono dai dirigenti e dai responsabili di unità organizzativa, in considerazione del ruolo politico-amministrativo ricoperto.

Il Nucleo di Valutazione formula agli Organi di governo una proposta di valutazione del Direttore Generale considerando:

- l'esito della performance organizzativa di Ateneo, valutata tramite obiettivi strategici ritenuti particolarmente rilevanti e preventivamente individuati nel Piano Integrato;
- l'efficacia dell'esito delle valutazioni individuali dei dirigenti, dei responsabili di unità organizzativa e di tutte le Elevate Professionalità (EP) dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi;
- la relazione annuale sulle attività dell'Ateneo.

Per quanto concerne il primo punto, si riporta di seguito la Tabella riepilogativa degli Obiettivi strategici particolarmente rilevanti individuati nel Piano Integrato 2017-2019, con il dettaglio degli indicatori e risultati 2017:

OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	TARGET	media triennio 13/15	target	valore 2017 raggiunto singolo indicatore	differenza rispetto al target	valore raggiunto indicatore	peso singolo indicatore	valore raggiunto obiettivo strategico 2017 (intesa quota annuale costante)
A2.1-Rafforzare la dimensione internazionale della didattica	n. studenti in mobilità in entrata più in uscita /totale studenti	Aumentare del 2% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	0,0166	0,0169	0,0286	0,0118	100	60/100	100
	n. docenti in mobilità in entrata più in uscita/ totale docenti	Aumentare del 2% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	0,0401	0,0409	0,0536	0,0128	100	40/100	
A3.1-Rafforzare il collegamento con gli istituti di istruzione superiore	n. iniziative di orientamento in ingresso	Aumentare del 2% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	21,67	22,10	49,00	26,90	100	100/100	100
A3.3-Migliorare gli ulteriori servizi offerti agli studenti (attività sportive, culturali e sociali)	n. dei servizi attivati	Aumentare di un numero $\geq 3$ rispetto alla media attestata nel triennio 2013/15	0,00	3,00	4,00	1,00	100	50/100	100
	n. di studenti che usufruiscono dei servizi/n. totale dei servizi attivati	Aumentare del 2% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	0,00	0,00	50,00	50,00	100	50/100	

OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE	TARGET	media triennio 13/15	target	valore 2017 raggiunto singolo indicatore	differenza rispetto al target	valore raggiunto indicatore	peso singolo indicatore	valore raggiunto obiettivo strategico 2017 (intesa quota annuale costante)
B1.2-Promuovere la certificazione di qualità dei laboratori di ricerca e di supporto alla didattica	N di laboratori accreditati con certificazione di qualità/tot dei laboratori	Aumentare del 1% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	0,00	0,00	3,00	3,00	100	100/100	100
B2.3-Sostenere la capacità di innovazione e di brevettazione dei prodotti di ricerca	n. di brevetti nell'anno t	Aumentare del 1% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	0,667	0,673	1,00	0,33	100	100/100	100
C1.2-Sostenere interventi e misure per il risparmio energetico e il mantenimento di standard di consumi	Risparmio energetico/ tot spese	Diminuire del 1% rispetto alla media % attestata nel triennio 2013/15	732.276,67	724.953,90	800.000,00	75.046,10	100	100/100	100*
C2.4- Ottimizzare i sistemi informativi di Ateneo	n. di processi informativi realizzati nell'anno t che costituiscono innovazione o ottimizzazione rispetto i preesistenti inclusa attivazione nuova piattaforma	≥ 3 interventi nel triennio 2016/18		3,00	3,00		100	100/100	100
C4.1-Migliorare il livello di valorizzazione del patrimonio	n. attività avviate e/o realizzate nell'anno t	≥ 3 interventi nel triennio 2016/18		1,00 2,00	3,00		100	100/100	100

In riferimento all'obiettivo strategico C1.2-Sostenere interventi e misure per il risparmio energetico e il mantenimento di standard di consumi, si rileva in prima istanza un mancato raggiungimento dell'obiettivo prefissato di economizzare nella misura dell'1% sui costi dell'energia rispetto all'anno precedente;

In effetti la valutazione va rapportata alle azioni di tipo quantitativo (ampliamento dei servizi e delle strutture, come nuovi laboratori) che rendono relativo il dato finale.

Come si evince dalla Relazione del Resp. Servizio Autonomo Tecnico esistono precise motivazioni di seguito esposte da cui scaturisce un risparmio complessivo nel rapporto servizi/consumi energetici:

**Prima motivazione:** Aumento del costo unitario kWh come da adesione per l'anno 2017 alla nuova convenzione Consip EE14 (cfr. Tabella 1 di seguito riportata).

In merito al punto "1" si è osservato l'andamento del costo dell'energia medio confrontato semestre per semestre fra gli anni 2016 e 2017; dai dati tratti dalla fonte Eurostat per il settore civile ed industriale parziali per voce di costo, si è osservato a parte il primo semestre un aumento pari al 6,7 % rispetto al semestre dell'anno precedente, portando a 4,47% l'aumento medio calcolato.

Tabella 1

c€/kWh	Energia	Trasporto	Oneri	Imposte	Totale
I -2016	8,41	3,30	4,61	2,52	18,84
II	7,56	3,30	4,61	2,43	17,91
III	8,27	3,3	4,59	2,5	18,66
IV	8	3,34	4,63	2,49	18,46
I -2017	8,39	3,95	3,79	2,50	18,63
II	9,05	3,95	3,62	2,55	19,18
III	9,55	3,95	3,62	2,60	19,72
IV	9,33	3,95	3,71	2,59	19,59

Rapporto 2016/2017	0,9891083
	1,071361
	1,0569858
	1,0611676

Aumento annuo MEDIO %
4,47

**Seconda motivazione:** Aumento delle ore di esercizio degli impianti per l'ampliamento della domanda didattica, con conseguente allungamento del calendario delle lezioni ed ampliamento degli spazi ad esse dedicati.

L'ampliamento del calendario didattico, ha comportato un uso di aule nelle giornate del sabato, richiedendo ulteriori assorbimenti elettrici e ulteriore climatizzazione degli ambienti. Per questo aspetto, quindi, si è registrato un incremento dei consumi elettrici pari a circa il 2% rispetto l'anno precedente.

Inoltre nel corso del 2017 circa mq 950 di spazi didattici utilizzati nella giornata del sabato come estensione del calendario di lezioni frontali, detti spazi sono quasi tutti concentrati nel corpo "D" della Cittadella Universitaria, per un ulteriore aumento del 0,2%.

**Terza motivazione:** Aumento degli spazi fortemente energivori quali nuovi laboratori di ricerca;

- BFL, con una superficie complessiva occupata di circa mq 950, per l'anno 2017 dal mese di marzo è entrata in funzione per le attività laboratoristiche disponendo di una potenza di forza motrice massima di 420 kW con un assorbimento medio di circa il 30% pari a 136 kW;
- Chimica degli elementi per una superficie complessiva occupata dal mese di maggio 2017 (maggiore potenza impegnata circa 60 kW).

Relativamente ai maggiori spazi resi disponibili per l'Ateneo (Laboratorio BFL) si è stimata un'incidenza di consumi pari a 1,36% in relazione all'aumento di spazi e un 1.67% in relazione ai consumi attivi, consumi dovuti alle apparecchiature dagli elevati assorbimenti.

**Quarta motivazione:** Diminuzione delle dipendenze da fonti energetiche che utilizzano gasolio per combustione, determinando di converso grandi economie nella voce "approvvigionamento materiale combustibile".

Il dato significativo è riferito alla "rottamazione" delle caldaie a gasolio, di cui al punto avvenuta nel corso del 2017, questo ha portato a risparmiare in termini di combustibile e di convertire la stessa richiesta di energia primaria in consumo elettrico, meno inquinante per l'ambiente e più flessibile per gli usi locali.

Considerato che il TeP (tonnellate equivalente di Petrolio) relativo al gasolio è di 1,080 e che quello relativo all'E.E. in MT è di 0,23, si registra che nel 2016 sono state acquistate e consumati circa 50.000 Lt di gasolio contro i 20.000 Lt del 2017 (relativo alle sole due case dello studente). In termini di equivalenza si può dire che i 30.000 Lt risparmiati corrispondono a 32,4 TeP che convertiti in un consumo equivalente di EE (Energia Elettrica) sarebbero pari a circa 141 MWh (141.000 kWh)

Come incidenza sui costi si avrebbe una spesa di 27.160,00 € considerando il costo medio dell'EE sopra esposto. L'incidenza di questo costo sulla bolletta elettrica è di un incremento del 3.77%.

In definitiva quindi, confermando ora il ragionamento sui maggiori costi energetici, 2017/2016 esposto in testa alla presente in termini percentuali, esso è pari al 9,24%; sulla base delle 4 motivazioni sopra declinate, le stesse sono state ripartite anch'esse in termini percentuali, addivenendo così ad un correlato – *teorico* – maggiore costo dei consumi elettrici 2017. Tale maggiorazione di consumi, rapportata alla omologa del 2016 è pari complessivamente al 13,47% (cfr.- Tabella 2) .

Tabella 2

P. 1	4,47%
P. 2a	2%
P. 2b	0,2%
P. 3a	1,36%
P. 3b	1,67%
P. 4	3,77%
Totale	13,47%

Ne consegue che le variazioni apportate al sistema (incremento costo energia + aumento ore esercizio + aumento spazi + dismissione caldaie a gasolio), conducono ad un teorico risparmio tra il 2016 ed il 2017 pari a:  $13,47\% - 9,24\% = 4,23\%$  valore questo maggiore rispetto al risparmio indicato quale obiettivo dell'1%.

### 3. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

In sede di stesura del bilancio previsionale, con riferimento ai sei Dipartimenti dell'Ateneo, viene assegnato, in aggiunta alle risorse proprie di ciascuna struttura derivanti da progetti, convenzioni, prestazioni c/terzi, un budget complessivo ripartito tra gli stessi in funzione di criteri storici correlati alla dimensione di ciascuno.

Il Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, previsto dall'articolo 19 del D.Lgs n. 91 del 31 maggio 2011 è finalizzato ad illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Le linee guida per la predisposizione del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio sono state pubblicate dal MIUR a settembre 2012 (DPCM 18/9/2012) e, in particolare l'art. 8 del decreto rimanda all'emanazione, con appositi provvedimenti del Dipartimento della Funzione pubblica, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, di istruzioni tecniche e modelli da utilizzare per la predisposizione del piano degli indicatori e dei risultati attesi e per il loro monitoraggio, nell'ottica di una redazione omogenea.

Quindi, il Piano dell'Ateneo non può che essere rinviato all'emanazione di tali provvedimenti, che peraltro sono stati anche sollecitati dalla Ragioneria Generale dello Stato.

Nelle more della conclusione dei procedimenti che attengono alla redazione del Bilancio Unico di esercizio 2017, per valutare l'andamento della gestione annuale dell'Ateneo in termini di efficienza ed economicità con parametri esterni, non si può che fare riferimento ai tre fondamentali indicatori calcolati all'interno della banca dati Proper, ossia quelli più frequentemente adottati per misurare lo stato di salute di un ateneo e che, di conseguenza, possono limitare e/o ampliare la libertà di azione dello stesso in ordine alle possibilità di assunzione di personale, all'attivazione di corsi, ecc.:

*Indicatore spese di personale,*

*Indicatore di indebitamento,*

*Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF).*

L'indicatore *spese di personale* è calcolato come rapporto tra le spese fisse e accessorie sostenute per il personale (compreso il personale a tempo determinato e la didattica a contratto) e le entrate complessive (ovvero finanziamenti ministeriali più contribuzione studentesca). Il valore di riferimento da non superare è assunto pari all'80%. In linea generale, l'indicatore consente di verificare la 'sostenibilità' della spesa per il personale dell'Ateneo evidenziando la quota di "ricavi stabili" assorbita dalle stesse e la quota disponibile per il sostenimento delle altre spese. Si tratta altresì degli indicatori utilizzati dal Ministero per ripartire fra gli Atenei l'ammontare di risorse derivante dai pensionamenti dell'anno precedente e da impiegare per i futuri reclutamenti. Infatti, in relazione alla percentuale di turn-over annualmente stabilita dalla legge di stabilità, l'ammontare di punti organico complessivamente disponibile per il sistema, viene attribuito alle sedi in funzione dei valori assunti dagli indici calcolati. In particolare migliorando lo scarto tra l'indice di costo del personale e quello teorico di soglia pari all'80%, l'ateneo beneficia di una maggiore attribuzione di punti organici ministeriali per le assunzioni del personale poiché è considerato virtuoso nella gestione della spesa.

Per il 2017, in base alle risultanze di bilancio, confermando il trend virtuoso degli ultimi esercizi, si quantifica pari a 0,77201.

L'*indice di indebitamento* è calcolato rapportando l'importo dell'ammortamento annuo (quota capitale più quota interessi) al totale delle entrate correnti complessive, al netto delle spese per il personale e dei fitti passivi. Il valore limite è posto pari al 10% e influenza la percentuale di turnover solo quando l'indicatore relativo alle spese per il personale è superiore all'80%. L'indice di indebitamento mostra un trend "virtuoso" posto che fino ad oggi il ricorso all'indebitamento è inesistente e quindi è zero.

L'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) superiore ad 1 rappresenta uno dei requisiti da assicurare, congiuntamente ad altri, ai fini dell'accreditamento delle sedi e dei corsi di studio. È calcolato come rapporto fra A/B dove A è pari al 82% della sommatoria di alcune poste di entrata nette (FFO, Fondo di programmazione Triennale, Contribuzione netta studenti al netto dei fitti passivi) e B è dato dalle Spese di personale e Oneri di ammortamento. Ai fini della costruzione dell'indicatore globale di performance gestionale, considerando il solo *Indicatore di sostenibilità economico finanziaria* (ISEF) esso, per come è stato definito dal DM 47 del 30/01/2013, non è altro che la sintesi degli altri due indicatori Proper; viene infatti calcolato nel modo seguente:

$$\text{ISEF} = A/B$$

In cui

$$A = 0,82 (\text{FFO} + \text{Fondo Programmazione Triennale} + \text{Contribuzione netta studenti} - \text{Fitti Passivi})$$

$$B = \text{Spese di Personale} + \text{Oneri ammortamento}$$

Quando risulta inferiore a 1, il valore è considerato critico.

Anche in questo caso, il valore dell'indicatore per il 2017, mostra un trend virtuoso, attestandosi ad 1,06754.

Nel complesso l'Ateneo di Reggio Calabria non mostra problemi di liquidità e ha una rigidità patrimoniale media oltre che la consistenza del patrimonio netto presenta significative poste vincolate a copertura di oneri e rischi futuri ed imprevisti.

## 4. PARI OPPORTUNITA' E BILANCIO DI GENERE

### 4.1 *Pari Opportunità e Bilancio di Genere*

Il tema delle pari opportunità e dell'uguaglianza di genere ha ricevuto ampi consensi nell'ambito delle politiche europee sullo sviluppo sostenibile, a partire dal 2000 con la Carta fondamentale dei Diritti dell'UE (Art. 23: *"Equality between men and women must be ensured in all areas, including employment, work and pay. The principle of equality shall not prevent the maintenance or adoption of measures providing for specific advantages in favour of the under-represented sex"*). Successivamente, alle varie raccomandazioni definite dal Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea si sono affiancati studi e rapporti da parte delle istituzioni europee volte ad analizzare diversi aspetti in materia di pari opportunità. Tra questi, il documento *"Strategy for equality between women and men 2010–2015"*, il cui obiettivo è quello di facilitare il cambiamento culturale nelle istituzioni universitarie e di ricerca (Commissione Europea, 2012), conferma l'interesse dell'Europa alle tematiche di genere.

Un'evidente conseguenza dei risultati ottenuti attraverso le attività precedenti è il programma europeo di ricerca Horizon 2020, in cui esplicitamente viene rinnovato agli Stati membri l'invito a promuovere una regolamentazione volta a facilitare le pari opportunità tra i generi, e a promuovere e favorire l'uguaglianza di genere nei processi di ricerca e di innovazione.

Proprio nell'ambito del programma di ricerca Horizon 2020 si inserisce l'attività sulle pari opportunità svolta nell'anno solare 2017 presso l'Università Mediterranea di Reggio Calabria. In particolare, la pro rettrice alle Pari Opportunità, prof.ssa Maria Nadia Postorino, ha partecipato attivamente per conto dell'Università Mediterranea, e con il supporto del Rettore, alla presentazione del progetto dal titolo *"Gender Equality in Engineering through Communication and Commitment"*, in collaborazione con la Technische Universität Wien (AU, capofila), Politechnika Krakowska (PL) e Universitat Politècnica de Catalunya-BarcelonaTech (ES). La partnership è completata da due agenzie di finanziamento della ricerca (Technologická agentura České republiky, CZ, e Wiener Wissenschafts-, Forschungs- und Technologiefonds, AU); due agenzie di consulenza specializzate anche nelle tematiche di genere (Yellow Windows, B; B-NK GmbH Consultancy, AU) per fornire supporto alla formazione e aggiornamento; il Leibniz Institute for the Social Science, GESIS (D) per il monitoraggio e la valutazione delle attività.

Il progetto è stato finanziato nell'ambito del bando Horizon 2020-SwafS-2016-1, Coordination & Support Action - Topic: SwafS-03-2016-2017, per un importo complessivo di 2.025.492 €. La durata prevista è di 48 mesi (dal 01/05/2017 al 30/04/2021).

Obiettivo principale del progetto (il cui acronimo è GEECCO) è l'implementazione di Piani di Parità di Genere (*Gender Equality Plan*) nelle quattro università partner che operano in ambito STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics) dove l'uguaglianza di genere è ancora un problema irrisolto sia a livello accademico sia a livello di organi di governo e di poteri decisionali. In tale contesto, l'obiettivo principale del progetto è l'implementazione di Piani di Parità di Genere (GEP) specifici per ogni Università partecipante. Il risultato finale atteso è la messa a punto delle linee guida *"GEECCO Experience: Dos and Don'ts while Degenderizing the STEM Field"* per la promozione della parità di genere in ambito STEM. Infine, a livello Europeo il progetto si propone di contribuire alla definizione di opportuni standard di valutazione dei processi di *"gender balance performance"*, in particolare nel mondo accademico e della ricerca.

Un GEP consiste nella messa a punto di un piano strategico per raggiungere l'uguaglianza di genere. Non costituisce gender equality strategy/plan aderire ad una Carta di diritti o enunciare generici obiettivi di eguaglianza di genere. Mettere a punto un GEP invece implica la concretizzazione degli impegni a favore

dell'uguaglianza di genere in un insieme di azioni operative che devono essere attuate in un orizzonte temporale definito.

Nell'ambito del progetto, che si è avviato da maggio 2017, le attività per la messa a punto del GEP sono focalizzate sull'analisi di tre elementi:

- Processi e organi decisionali (di cui l'Università Mediterranea è responsabile)
- Assunzione, avanzamento di carriera per la componente femminile dell'Università
- Dimensione di genere nell'insegnamento e nella ricerca.

Per i tre elementi individuati, la costruzione del GEP passa attraverso quattro fasi principali:

- Analisi
- Pianificazione
- Implementazione
- Monitoraggio

Come da programma di lavoro, le attività svolte dalla Mediterranea durante l'anno solare 2017 hanno riguardato l'analisi e parzialmente la pianificazione.

Fasi preliminari per la costruzione del GEP: Analisi e Pianificazione

#### ANALISI

L'analisi è stata realizzata attraverso due attività:

- Raccolta dati e loro analisi (incluso un Bilancio di Genere preliminare)
- Analisi critica di procedure, processi e prassi per individuare eventuali elementi di discriminazioni (implicita o esplicita)

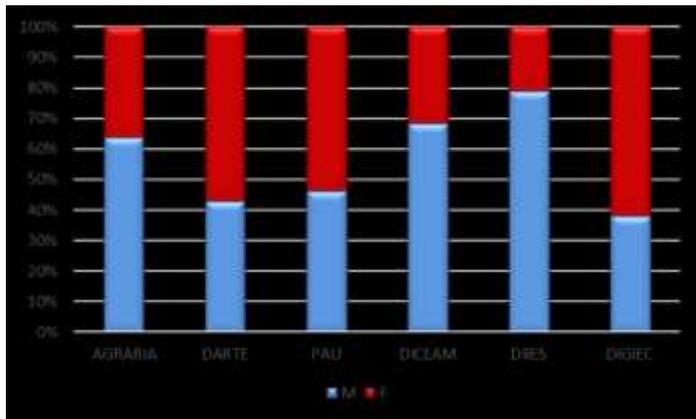
#### Raccolta dei dati e bilancio di genere preliminare

La raccolta dei dati è riferita ai tre elementi prima individuati (organi decisionali, carriere, insegnamento e ricerca).

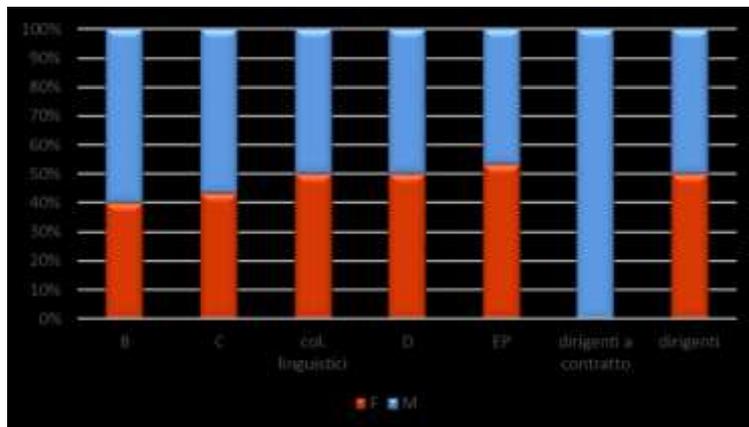
Preliminarmente, la raccolta dei dati permette di fotografare la situazione di genere presso l'Università e contemporaneamente di redigere un bilancio di genere. Relativamente a quest'ultimo aspetto, è da rilevare che anche la CRUI ha preso atto dell'importanza di valorizzare le differenze di genere e di favorire e promuovere le pari opportunità ai fini di incrementare le risorse umane sotto il profilo didattico e scientifico. Ne è prova il Resoconto CRUI del 19/01/ 2017 in cui viene discussa la questione del bilancio di genere, primo passo per l'implementazione di un Gender Equality Plan:

*"Promozione del Bilancio di Genere - Il Presidente illustra all'Assemblea il documento per la promozione del Bilancio di Genere come strumento per la parità di genere nell' Università. Dopo una breve discussione l'Assemblea accoglie le istanze contenute nel documento ed incarica le Rettrici Paola Inverardi (Università de L'Aquila), Maria Cristina Messa (Università di Milano "Bicocca") e Aurelia Sole (Università della Basilicata) di coordinare le attività relative al Bilancio di Genere, al fine di promuoverne il processo di diffusione all'interno del sistema universitario".*

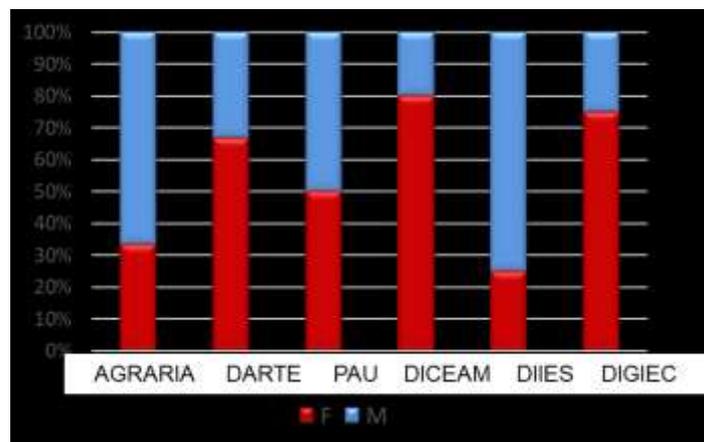
La raccolta ed elaborazione dei dati resi disponibili è stata realizzata con il supporto del Servizio Speciale Statistico e Supporto Nucleo Valutazione dell'Università Mediterranea. Di seguito si riporta un breve riepilogo della situazione di genere presso l'Ateneo.



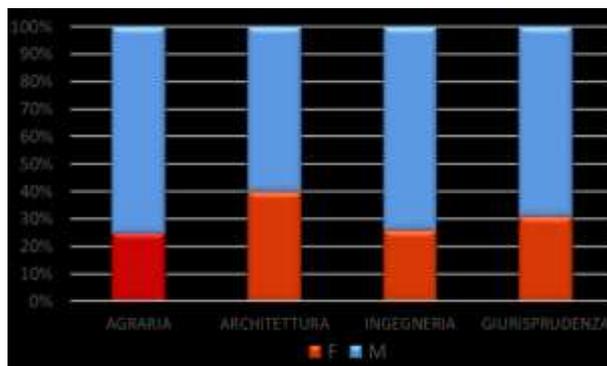
Corpo studentesco (anno solare 2017)



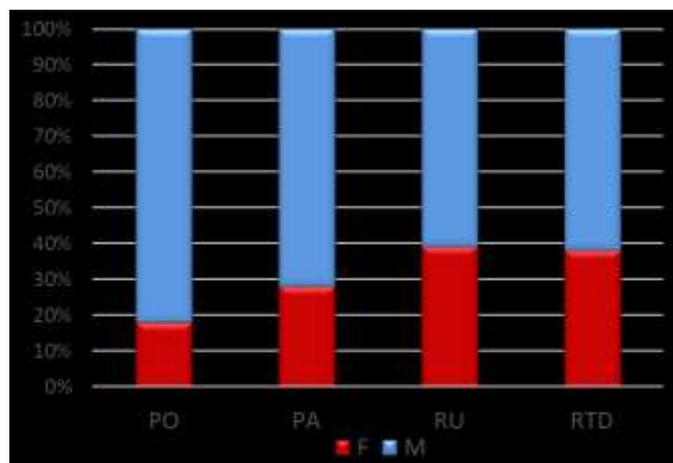
Personale tecnico-amministrativo (anno solare 2017)



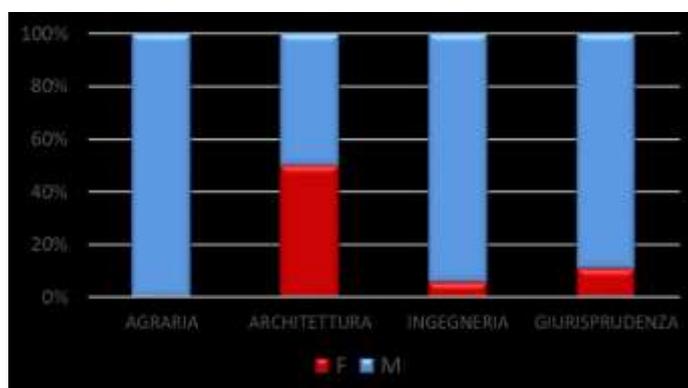
Dottori di ricerca (riferimento anno solare 2017)



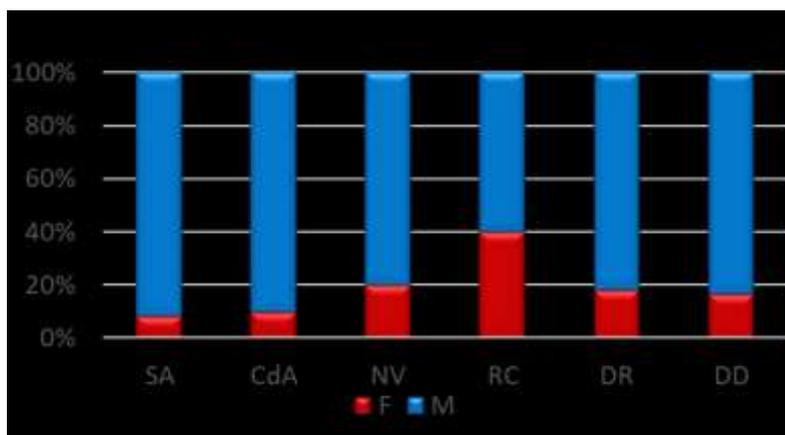
Personale docente e ricercatori – totale per area (anno solare 2017)



Personale docente e ricercatori – totale per ruolo (anno solare 2017)



Docenti ordinari per area (anno solare 2017)



- ✓ SA = Senato Accademico
- ✓ CdA = Consiglio di Amministrazione
- ✓ NV = Nucleo di Valutazione
- ✓ RC= Collegio Revisori dei Conti
- ✓ DR= Deleghe del Rettore
- ✓ DD= Direzione Dipartimento

Composizione organi decisionali (anno solare 2017)

#### Analisi critica di procedure, processi e prassi per individuare eventuali elementi di discriminazione (implicita o esplicita)

L'attività è stata realizzata con il supporto dell'*operational GEP team* (individuato nell'ambito di GEECCO), di cui fanno parte, oltre alla coordinatrice del progetto prof.ssa Maria Nadia Postorino, il prof. Mario Versaci, l'ing. Concettina Marino e la d.ssa Maria Giuseppa Tortorella. Collabora inoltre alle attività del gruppo di lavoro anche l'ing. Federica Suraci, dottoranda di ricerca presso il DICEAM. Infine, esperti esterni hanno apportato un utile contributo alle attività, in particolare per quanto riguarda gli aspetti giuridici e sociali.

Per analizzare procedure, processi e prassi relative alla composizione degli organi decisionali sono stati consultati ed esaminati lo Statuto e il Regolamento di Ateneo, in modo da verificare l'esistenza di indicazioni circa il rispetto del principio delle pari opportunità. Si è rilevato che, se dal punto di vista formale gli artt. 16, 19, 21 e 33 dello Statuto fanno esplicito riferimento al principio delle pari opportunità, tuttavia il regolamento di Ateneo a cui si rimanda non sembra fornire alcuna indicazione operativa che permetta di attenersi a tale principio.

Relativamente all'aspetto delle carriere, sono stati invece esaminati in ottica di genere le più recenti disposizioni legislative che regolano il funzionamento delle Università (in particolare, quanto indicato nella L.240/2010 che individua i criteri e le procedure per il reclutamento del personale docente presso le Università). Allo stesso tempo sono stati analizzati eventuali fattori che possono favorire o scoraggiare la decisione di optare per una carriera accademica. Sono state esaminate anche le disposizioni legislative relative alla conciliazione tra vita lavorativa e vita privata.

Infine, per l'aspetto della didattica e della ricerca sono stati analizzati i curricula dei diversi corsi di studio, al fine di evidenziare l'eventuale attenzione verso effetti legati alle future attività professionali che possono avere un impatto diverso su uomini e donne. Esemplificativo è il caso di sostanze chimiche o dispositivi elettro-meccanici che hanno effetti diversi sugli organismi in funzione del genere.

#### PIANIFICAZIONE

L'attività di pianificazione si compone di tre fasi:

- definizione degli obiettivi
- identificazione di azioni e misure per rimuovere i problemi identificati
- attribuzione di risorse e responsabilità; identificazione dell'orizzonte temporale.

In via preliminare si è proceduto ad identificare alcuni obiettivi sulla base dell'analisi dei dati. Gli obiettivi preliminari auspicati consistono in attività di formazione e aggiornamento per rendere la comunità accademica consapevole delle questioni di genere e per favorire un ambiente di lavoro ospitale. È necessaria la partecipazione attiva da parte delle diverse componenti accademiche, in particolar modo degli organi decisionali a cui è demandato il governo dell'Ateneo e l'adozione di politiche di indirizzo. Tutte le attività di cui sopra sono state dettagliate nel rapporto preliminare che costituisce uno dei risultati del progetto e che sarà sottoposto alla Commissione Europea ad aprile 2018.

## **4.2 Servizio Programmi di Ateneo per il Diritto allo Studio e Sportello Disabilità**

La struttura accoglie le esigenze delle degli studenti diversamente abili, individua le iniziative da adottare e traduce in termini operativi gli interventi finalizzati alla formazione ed all'integrazione sociale per le studentesse e gli studenti che ne faccia richiesta.

In presenza di specifiche necessità nel percorso di studi, è previsto l'affiancamento di:

- Consulenze per il disbrigo delle pratiche amministrative
- Tutor alla pari, attinti dalla graduatoria generale per le collaborazioni a tempo parziale che possono svolgere varie attività di supporto
- Tutor specializzati, selezionati in base al possesso di specifiche competenze e abilità professionali (psicologi, interpreti LIS, etc.)
- Associazioni di volontariato pubblicamente riconosciute anche per l'eventuale richiesta di acquisto di software informatici ed altri ausili dedicati.

La struttura fornisce attrezzature tecniche e sussidi didattici specifici, servizio di tutorato, servizi di assistenza alla persona nonché iniziative volte ad individuare paritetiche condizioni di diritto allo studio.

Collabora direttamente, con il Delegato di Ateneo, con i Dipartimenti e i loro Delegati per l'individuazione e la realizzazione degli interventi necessari perché ogni studentessa ed ogni studente con disabilità possa svolgere con pieno profitto il proprio corso di studi, mediante la creazione delle migliori condizioni pratiche, logistiche e relazionali necessarie, anche attraverso contatti personalizzati. Al fine di garantire un miglior servizio di accoglienza per gli studenti diversamente abili, l'Università Mediterranea, in linea con le indicazioni ministeriali in materia, svolge da tempo azioni mirate a fornire pari condizioni nel diritto allo studio, intervenendo in particolare per il superamento di ostacoli di ordine didattico e pratico che limitano il loro inserimento nel mondo universitario.

L'Ateneo, in conformità a quanto disposto dall'art. 11 del DLgs. 29 marzo 2012 n. 68, disciplina forme di collaborazione dei propri studenti ad attività connesse ai servizi istituzionali. Ogni anno viene messo a concorso un certo numero di collaborazioni per studenti iscritti ai singoli corsi di studio dei sei Dipartimenti

Gli studenti della Mediterranea, in possesso dei requisiti di merito e reddito stabiliti per legge, possono prestare una collaborazione a tempo parziale presso i Dipartimenti, l'Università (biblioteche, musei e altri centri di servizi), per un periodo massimo di 200 ore annue. La collaborazione degli studenti al funzionamento dell'Ateneo può essere attivata anche per il supporto ed assistenza a Studenti

diversamente abili, previa dichiarazione della relativa disponibilità nella domanda di partecipazione al bando di selezione.

E' esclusa la collaborazione degli studenti nell'attività di docenza e di ricerca, nello svolgimento degli esami, nell'assunzione di responsabilità amministrative di attività istituzionali svolte dal personale tecnico-amministrativo, nonché per la creazione di nuovi servizi istituzionali dell'Università.

Il Servizio si occupa dell'aspetto gestionale amministrativo-organizzativo nonché dell'analisi e del monitoraggio procedurale e del coordinamento delle attività connesse all'elargizione ed alla definizione degli opportuni stanziamenti di bilancio in ottemperanza alle direttive ministeriali.

Gli studenti iscritti in situazione di Handicap nell'a.a. 2016/2017 risultano essere n. 123, di cui 82 con un grado di disabilità > al 66% e 41 con un grado di disabilità < al 66%. Inoltre n. 1 studente presenta situazioni di DSA ex lege 170/10.

Sono state soddisfatte tutte le richieste avanzate di tutorato alla pari e specialistico e acquistati e messi a disposizione dispositivi a sostegno di studenti bisognosi.

## 5. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

### 5.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Di seguito viene rappresentato il processo seguito nella definizione e adozione della relazione specificando i tempi ed i soggetti coinvolti.

FASE DEL PROCESSO	SOGGETTI COINVOLTI	Febbraio 2018	Marzo 2018	Aprile 2018	Maggio 2018	Giugno 2018
Raccolta dati	Uffici					
Analisi	Uffici					
Presentazione al Direttore Generale	DG, Uffici					
Presentazione agli Organi di Governo	MR, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione					
Invio al Nucleo di Valutazione per la pre-validazione risultati obiettivi e validazione Relazione	DG					

## **5.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance**

Durante le varie fasi del ciclo di gestione sono emersi alcuni punti di forza e di debolezza. Di seguito si riportano le principali evidenze emerse nel 2016 che si sono riproposte nel 2017:

*Definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori*

- punti di forza: la fase di discussione ed elaborazione degli obiettivi strategici ha visto il collegamento, per ogni obiettivo strategico, di una o più linee di azione. Tali linee hanno rappresentato, per la Direzione Generale il punto di partenza per l'assegnazione degli obiettivi operativi ai Responsabili di struttura.

- punti di debolezza: la complessità e la trasversalità delle azioni sottese al raggiungimento degli obiettivi strategici si è rivelata molto ampia, rendendo difficile ricondurre tutte le attività dell'amministrazione sotto specifici obiettivi strategici.

*Collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse.*

- punti di forza: l'avvio parallelo delle fasi di preparazione del bilancio di previsione e la definizione degli obiettivi dirigenziali garantisce coerenza fra assegnazione delle risorse e degli obiettivi;

- punti di debolezza: la mancanza di un sistema di budgeting per obiettivi costituisce un forte limite sia alla fase di pianificazione che di rendicontazione della performance.

*Rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.*

- punti di forza: la crescente consapevolezza dell'importanza dei temi della valutazione della performance, e la crescente sensibilità da parte degli addetti ai lavori, congiuntamente ad un'attenta azione di condivisione delle fasi di pianificazione e rendicontazione hanno aumentato la partecipazione al ciclo di gestione da parte dei vari organi di indirizzo politico e degli organi esterni, aumentando anche la consapevolezza degli strumenti valutativi;

- punti di debolezza: la complessità normativa sul tema della valutazione della performance, gli obblighi di pubblicazione di un numero relativamente alto di documenti di pianificazione e di reportistiche di controllo, gli adempimenti di legge sul tema della trasparenza, rendono particolarmente difficoltosa la comunicazione verso la collettività e verso i non addetti ai lavori dei principali risultati di gestione. Risultato di tutti gli adempimenti è la pubblicazione di un numero molto elevato di informazioni, rischiando di non fornire un quadro di sintesi delle attività e dei risultati dell'Ateneo. Inoltre la mancanza di un raccordo fra gli adempimenti collegati al Dlgs 150/2009 e i pre-esistenti obblighi di pianificazione e controllo del sistema universitario hanno contribuito ad aumentare le difficoltà sopra esposte.

L'approccio alla misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale è divenuto ormai parte integrante dell'organizzazione annuale delle attività, giungendo anche a integrare gli altri strumenti di programmazione, quali i piani per la trasparenza e la prevenzione della corruzione, il bilancio preventivo, la valutazione dei risultati della didattica e della ricerca e dei servizi.

D'altra parte, la gestione del ciclo della performance deve ancora migliorare sotto numerosi profili: il rispetto della propria tempistica; l'informazione e il coinvolgimento di tutti gli attori interessati dal processo (sia il personale, a partire da chi occupa le posizioni organizzative, sia i principali stakeholder, studenti e partner) nel perseguire gli obiettivi (i primi) e nella valutazione dei risultati (i secondi); l'analisi dei dati disponibili, in base alla quale definire nuovi interventi; a diffusione della valutazione come fatto culturale e non mero adempimento anche attraverso momenti formativi non meramente nozionistici; la messa a regime dell'integrazione tra la gestione della performance e la pianificazione strategica e di bilancio anche attraverso il sistema di contabilità economica patrimoniale.

## DOCUMENTI CICLO DELLA PERFORMANCE 2017

Documento	Data approvazione	Data pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della <i>performance</i>	28/02/2017 applicabile 2017	immediata	Aggiornamento applicabile dal 2018 CdA 06/03/2018	<a href="https://www.unirc.it/documentazione/media/files/operazionetrasparenza/sistema_misurazione_valutazione_performance_2017.pdf">https://www.unirc.it/documentazione/media/files/operazionetrasparenza/sistema_misurazione_valutazione_performance_2017.pdf</a>
Piano Integrato 2017-2019	06/06/2017	immediata	Monitoraggio CdA 3/10/2017	<a href="https://www.unirc.it/documentazione/media/files/operazionetrasparenza/piano_integrato_2017_2019.pdf">https://www.unirc.it/documentazione/media/files/operazionetrasparenza/piano_integrato_2017_2019.pdf</a>
Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2017-2019	31/01/2017	immediata	/	<a href="https://www.unirc.it/documentazione/media/files/operazionetrasparenza/PTPCT_2017_2019.pdf">https://www.unirc.it/documentazione/media/files/operazionetrasparenza/PTPCT_2017_2019.pdf</a>